



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# IL LENTO CAMBIAMENTO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE

I PRIMI RISULTATI PROVVISORI DEL 6°  
CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA



**Gennaio 2012**

**L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**



---

## **IL LENTO CAMBIAMENTO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE**

I PRIMI RISULTATI PROVVISORI DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Gennaio 2012

---

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito delle attività della Sede Regionale per la Calabria dell'INEA da Franco Gaudio e da Assunta Amato (componente della Postazione Regionale calabrese della Rete Rurale Nazionale).

Il documento è frutto del lavoro comune degli autori. Comunque, la stesura delle singole parti si deve a:

Assunta Amato (Capitoli 1, 2, 3, Appendice statistica)

Franco Gaudio (Capitolo 4, 5, 6, Conclusioni)

Ha, inoltre, collaborato Rosanna Peluso per la parte tecnica e di elaborazione dei dati.

Impaginazione grafica: Assunta Amato

---

# Indice

|                                                                                          |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA .....                                                                           | 5  |
| 1. I RISULTATI STRUTTURALI.....                                                          | 6  |
| 1.1. LA FORMA GIURIDICA.....                                                             | 6  |
| 1.2. IL TITOLO DI POSSESSO .....                                                         | 7  |
| 1.3. LA FORMA DI CONDUZIONE.....                                                         | 9  |
| 2. LE COLTIVAZIONI .....                                                                 | 10 |
| 3. GLI ALLEVAMENTI.....                                                                  | 13 |
| 3.1. AZIENDE CON ALLEVAMENTI BOVINI E RELATIVI CAPI PER CLASSI DI CAPI.....              | 13 |
| 3.2. AZIENDE CON ALLEVAMENTI DI VACCHE DA LATTE E RELATIVI CAPI PER CLASSI DI CAPI ..... | 14 |
| 3.3. AZIENDE CON ALLEVAMENTI DI BUFALINI E RELATIVI CAPI PER CLASSI DI CAPI .....        | 15 |
| 3.4. AZIENDE CON ALTRI TIPI DI ALLEVAMENTI E RELATIVI CAPI PER CLASSI DI CAPI.....       | 15 |
| 4. LE GIORNATE DI LAVORO PER CATEGORIA DI MANODOPERA AZIENDALE.....                      | 19 |
| 5. I CAPI AZIENDA .....                                                                  | 21 |
| 6. LA CALABRIA NEL CONTESTO NAZIONALE .....                                              | 24 |
| CONCLUSIONI .....                                                                        | 29 |
| APPENDICE STATISTICA .....                                                               | 32 |

---

## Premessa

L'Istat ha diffuso i risultati provvisori dell'ultimo censimento dell'agricoltura. Le variabili prese in considerazione sono solo una parte di quelle considerate nel questionario. Tutte le variabili saranno disponibili, come comunicato dall'Istituto, nella prossima primavera. Ad oggi sono state rese disponibili informazioni relative:

- al numero di aziende;
- alla superficie;
- al titolo di possesso;
- alla forma giuridica;
- all'utilizzazione dei terreni;
- agli allevamenti;
- alla manodopera aziendale;
- al capo azienda.

Ed è su queste variabili che questo articolo pone la sua attenzione. Per un confronto con il censimento 2000 (nel frattempo sono cambiate le regole comunitarie in relazione all'universo UE), l'ISTAT ha ricalcolato i dati relativi alle aziende per cui il numero di aziende agricole censite nel 2000 differisce da quanto riportato nelle pubblicazioni relative al censimento 2000. Per maggiori informazioni si rimanda ai risultati provvisori diramati dall'ISTAT relativi al 6° censimento generale dell'agricoltura. Risultati provvisori del 5 luglio 2011 che possono essere scaricate dal sito ufficiale ([www.istat.it](http://www.istat.it)). Obiettivo del presente lavoro è quello di analizzare i cambiamenti strutturali intervenuti nell'agricoltura calabrese negli ultimi dieci anni. Si è ovviamente consapevoli che con i dati definitivi si possono in maniera più analitica meglio approfondire i cambiamenti avvenuti. Ma i dati diffusi dall'ISTAT, già oggi permettono una prima analisi, seppure descrittiva di come è cambiata l'agricoltura nella regione Calabria. Nella prima parte del lavoro si analizzano i cambiamenti strutturali generali intervenuti negli ultimi dieci anni attraverso le modifiche nelle forme giuridiche, nel titolo di possesso, nell'utilizzazione dei terreni, negli allevamenti, nella manodopera aziendale, nella figura del conduttore. Nella seconda parte si comparano i cambiamenti avvenuti in Calabria con quelli delle altre regioni e dell'Italia. Nelle conclusioni vengono evidenziati i principali risultati ottenuti nel corso degli anni 2000, anche in relazione agli obiettivi strategici e risultati attesi che venivano evidenziati all'interno dei diversi documenti di programmazione. Il riferimento è alle programmazioni POR 2000-2006 e a quella relativa al periodo 2007-2013. Una appendice statistica, con tutte le informazioni disponibili, conclude il lavoro.

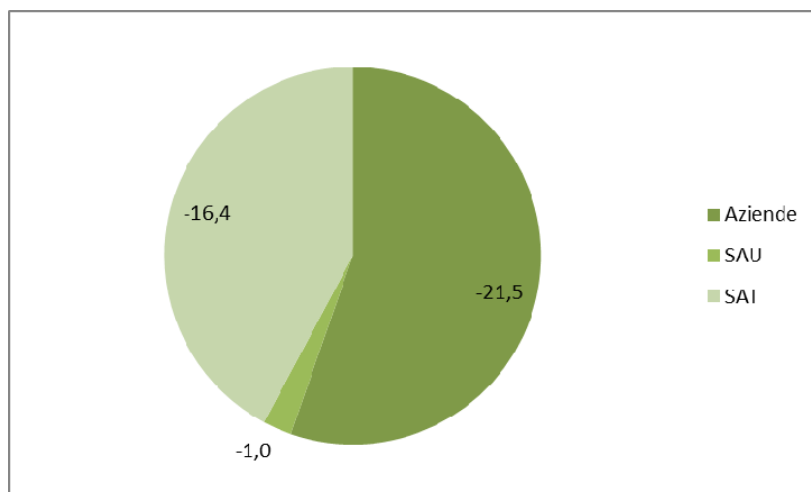
Salvo diversamente segnalato, la fonte dei dati di tutte le tabelle e figure presentate in questo lavoro è il 5° e il 6° censimento generale dell'agricoltura dell'ISTAT.

# 1. I risultati strutturali

In Calabria risultano attive 137.699 aziende agricole di cui il 7,2% con allevamenti (9.914). La superficie totale è pari a 707.215 ettari di cui 551.405 di superficie agricola utilizzata. Rispetto al 2000 si riscontra un calo nel numero di aziende e di superficie totale pari rispettivamente al 21,2% e al 16,1%. La SAU, invece, presenta una diminuzione pari solo allo 0,6%. La dimensione media totale dell'azienda passa dai 4,82 ettari del 2000 ai 5,13 attuali; mentre la sau media resta sostanzialmente invariata passando da 4,03 a 4,0 ettari. L'incidenza della superficie coltivata su quella totale è pari al 78% (era pari al 66% nel 2000).

La superficie investita a bosco è pari a 108,5 mila ettari nel 2010 e ha avuto una diminuzione rispetto al 2000 del 51,6% (tabella 4 in appendice). Rappresenta il 15% della superficie totale e interessa 20.513 aziende. Nel 2000 interessava un numero di aziende maggiore (31.853).

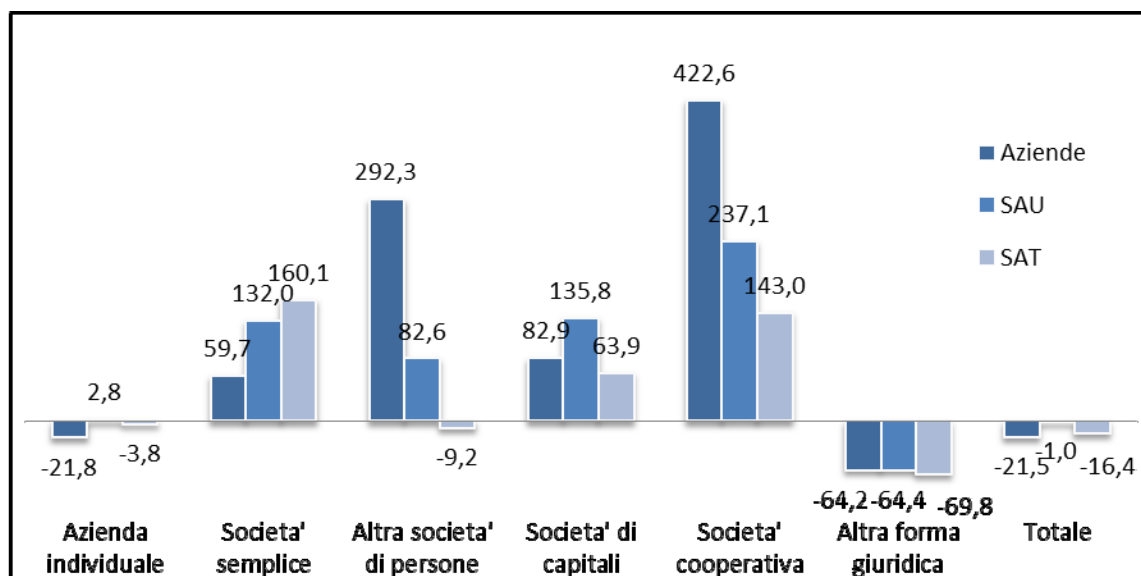
Figura 1 – Variazione delle aziende, della SAU e della superficie totale. Anni 2000-2010



## 1.1. La forma giuridica

Nell'anno 2010 anche se in calo del 21,8% il numero di aziende con forma giuridica individuale (135.907) rimangono quelle prevalenti (98,70% del totale), mentre sono in crescita, rispetto all'ultimo censimento, le società semplici (452), le altre società di persone (306), le società di capitali (214), le società cooperative (162). Le aziende che fanno riferimento ad amministrazioni pubbliche sono in diminuzione (182). Ovviamente la superficie totale e la SAU delle aziende la cui forma giuridica è quella individuale rispetto al 2000 hanno una variazione rispettivamente del +2,8% e del -3,8%. Positive variazioni della SAU e della SAT sono presenti nelle società semplici o di capitali, mentre per le altre forme giuridiche riscontriamo una diminuzione sia in termini di SAU che di SAT (figura 2). Variazioni significative in termini di aumento del numero delle aziende si riscontrano nelle altre società di persone (+292,3%) e nelle società cooperative (+422,6%). In termini di superficie totale le maggiori variazioni riguardano le società semplici, le società di capitali e le cooperative (rispettivamente del +132%, del 135,8% e del 237,1%). Nelle società semplici e nelle cooperative abbiamo un aumento considerevole anche della SAU (rispettivamente del +160% e del +143%).

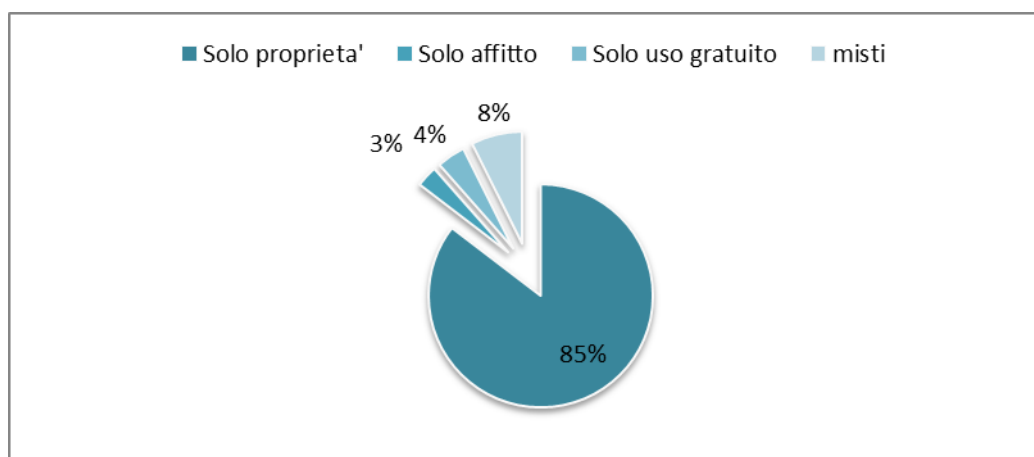
Figura 2 – Variazione delle aziende, SAU e SAT per forma giuridica. Anni 2010 e 2000



## 1.2. Il titolo di possesso

Nell'anno 2010 anche se in calo del 27,5% rispetto al 2000, le aziende di proprietà rimangono il titolo di possesso prevalente: delle 136.965 aziende calabresi, l'85% risultano di proprietà, il 3% hanno superfici solo in affitto, il 4% solo ad uso gratuito e l'8% utilizzano terreni sia in proprietà che in affitto come evidenziato nella figura 3.

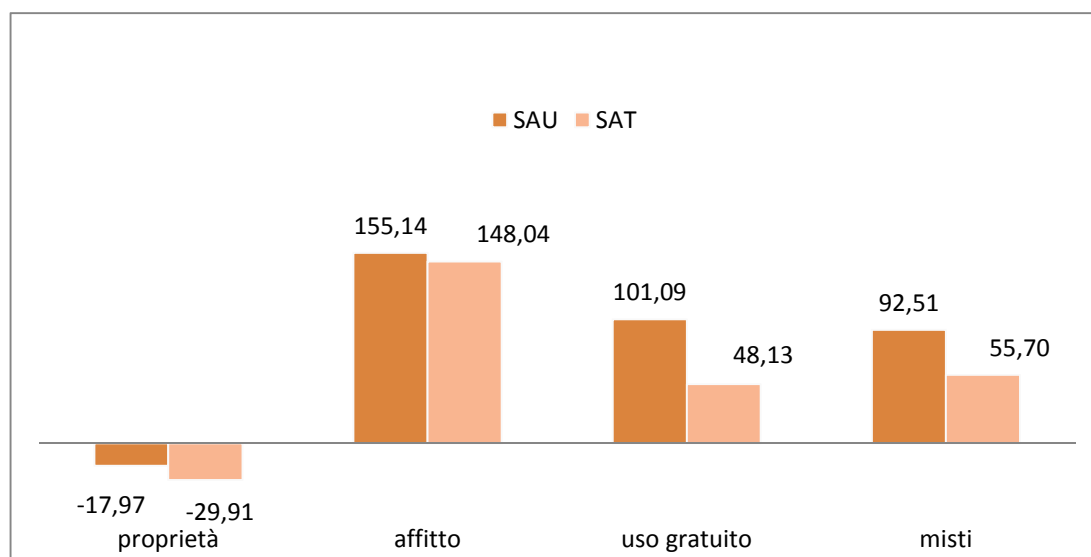
Figura 3 – Incidenza percentuale delle aziende per titolo di possesso. Anno 2010



Mentre, il numero di aziende che utilizzano terreni in proprietà, affitto e ad uso gratuito nel 2010 aumenta di 10.128 rispetto al censimento del 2000. Le aziende che utilizzano superfici in affitto e uso gratuito passano da 103 a 309, quelle che utilizzano terreni di proprietà, in affitto e ad uso gratuito passano da 262 a 514, quelle con superfici di proprietà e ad uso gratuito passano da 3.107 a 5.456, quelle con solo terreni ad uso gratuito passano da 3.310 a 5.665 e quelle con superfici solo in affitto passano da 3.234 a 4.232.

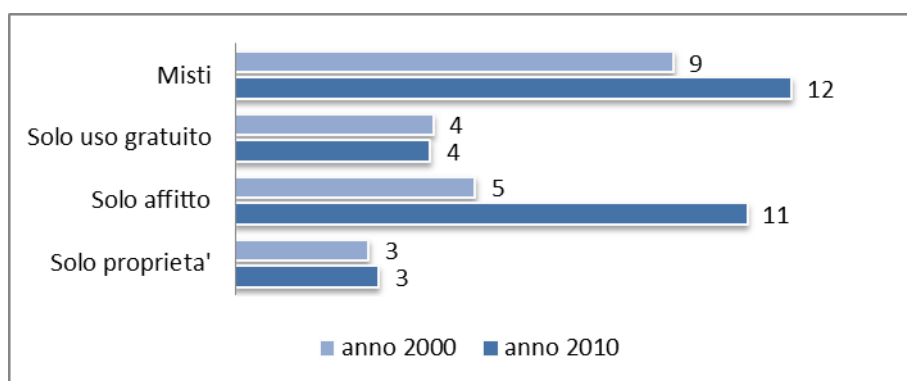
La superficie totale diminuisce solo nelle aziende di proprietà (-27,5%) e aumenta in tutte le altre aziende a prescindere del titolo di possesso. Da evidenziare l'aumento della superficie per le forme di miste di possesso (aumentano del 200% quelle che combinano l'affitto con l'uso gratuito).

Figura 4 – Variazione della Superficie totale e della SAU per titolo di possesso. Anni 2010 e 2000



Come dimostra la figura 4, la diminuzione della SAU e della SAT di proprietà nel 2010 rispetto al 2000 è rispettivamente del 18% e del 29,91%. Mentre, si evidenzia un aumento della SAU e della SAT per le altre forme di possesso: in particolare, la SAU in affitto risulta essere 59.260,53 ha e la SAT 69.784,27 ha; la SAU ad uso gratuito è di 23.992,11 ha e la SAT di 18.716,97 ha; la SAU per forme miste di possesso è di 57.893,99 ha e la SAT è di 51.853,98 ha. Da evidenziare gli aumenti percentuali consistenti delle superfici in affitto pari al 155% per la SAU e al 148% per la SAT.

Figura 5 – Dimensione media delle aziende (superficie in ha) per titolo di possesso

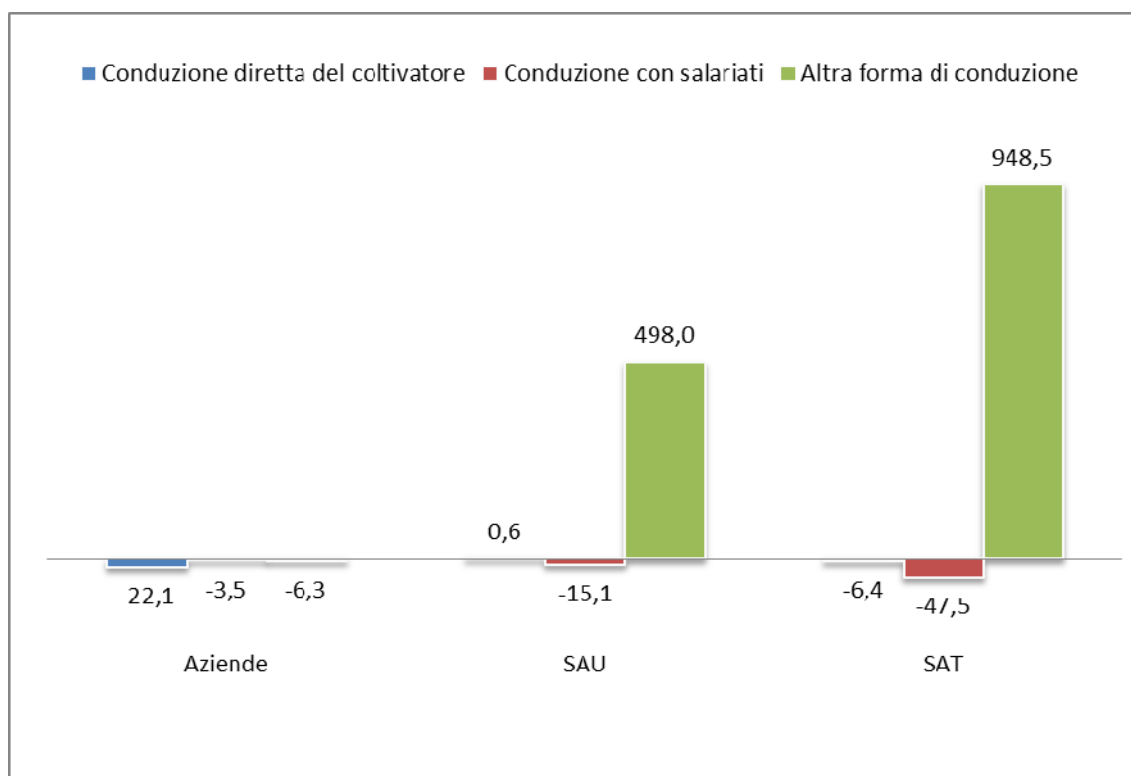


La dimensione media della SAU in affitto nel 2010 è di 11 ettari, mentre nel 2000 era pari a meno della metà (5 ha). Anche le dimensioni medie delle aziende che utilizzano forme miste di possesso (figura 5), fanno registrare un aumento da 9 ha nel 2000 a 12 ha nel 2010. Le dimensioni medie delle aziende che utilizzano solo terreni in proprietà o solo terreni ad uso gratuito restano invariate nel corso del decennio.

### 1.3. La forma di conduzione

Il numero di aziende condotte direttamente dal conduttore, con salariati o in altra forma nel 2010 (figura 6) diminuiscono rispettivamente di 37.255 unità (-22,1%), di 198 (-3,5%) e di 17 (-6,3%). La SAU aumenta dello 0,6 % per le aziende condotte direttamente dal conduttore, diminuisce del 15,1% per la conduzione con salariati ed aumenta di 9.254,35 ettari (498%) per “altra forma di conduzione”. La SAT diminuisce rispettivamente del 6,4% e 47,5% per le aziende condotte direttamente dal conduttore e per quelle condotte con salariati e aumenta di 26.464,65 ha per “altra forma di conduzione” (948%). Le aziende con “altra forma di conduzione” sono attualmente 255 ed erano 272 nel 2000. A questa loro diminuzione in termini di numero di aziende (-6,3%) non si riscontra una diminuzione in termini di superficie totale e SAU che, al contrario, aumenta sensibilmente (rispettivamente +948% e +498%). Queste aziende includono la colonia parziaria appoderata, la colonia parziaria non appoderata o impropria, la soccida, la proprietà collettiva.

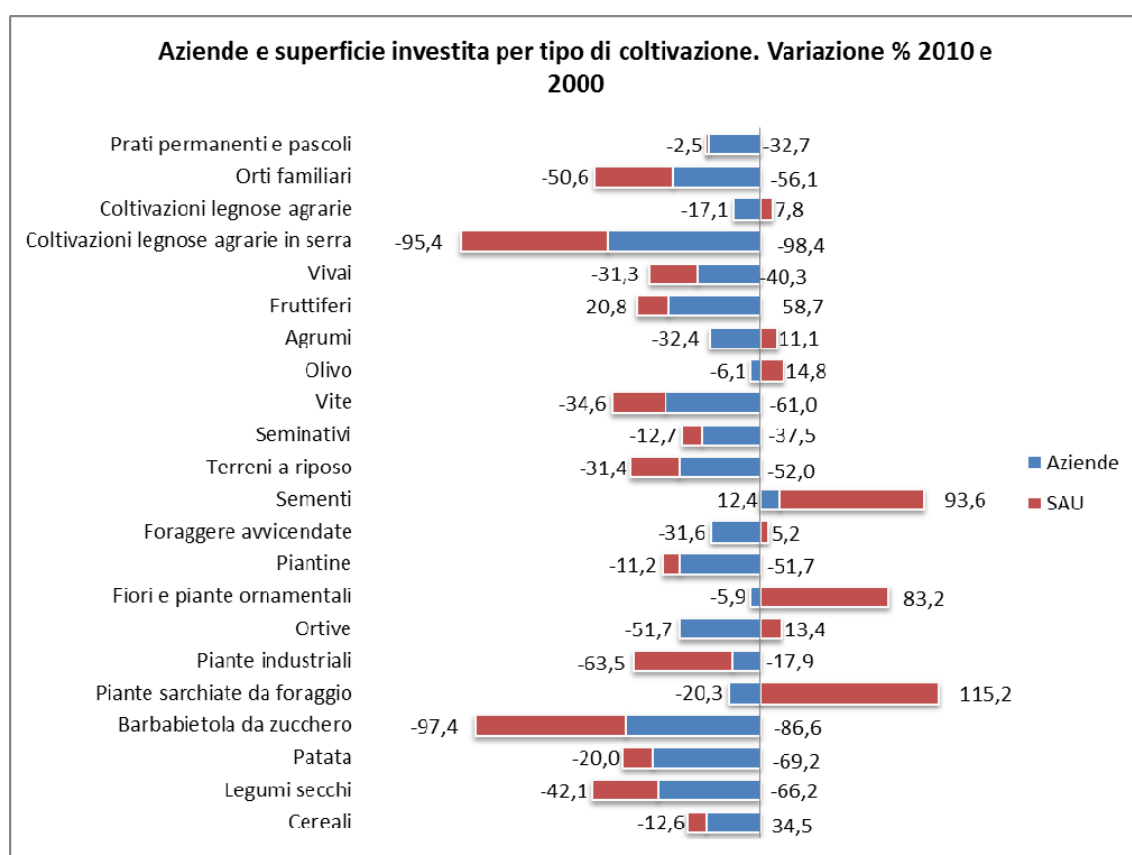
Figura 6 -Aziende, Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e Superficie Totale (SAT) per forma di conduzione. Variazione % anni 2010 e 2000



## 2. Le coltivazioni

Sia il numero di aziende che le superfici interessate alle diverse colture sono in diminuzione negli ultimi dieci anni. Da evidenziare il forte calo sia in termini di aziende che di SAU per le coltivazioni a vite (-61%, -35%), barbabietola da zucchero (-87%, -97%), gli orti familiari (-56%, -51%) e i fruttiferi (-59%, -21%), nonché dei cereali (-34%, -13%). Da evidenziare l'aumento (anche se di poco) delle superfici investite ad agrumi (+1,1%) e olivo (+4,8%). Anche le superfici investite a sementi (+94%), fiori e piante ornamentali (+83%), piante sarchiate da foraggio (+115%) aumentano sensibilmente anche se fanno riferimento a valori di piccola entità sia nel 2000 che nel 2010.

Figura 7 - Aziende e superficie investita per tipo di coltivazione. Variazione % anni 2010 e 2000



Le coltivazioni legnose agrarie sono la principale attività presente nel maggiore numero di aziende nel 2010 (124.187 aziende e SAU pari a 251.584,56 ettari). In particolare la coltura principale rimane l'olivo che viene coltivato in 113.417 aziende (l'82% delle aziende totali) e interessa una superficie di 186.547,26 ettari (il 34% della SAU complessiva). Le aziende agrumicole rappresentano il 15% del totale delle aziende (20.895 aziende e SAU 35.408,29 ettari) e quelle viticole il 10% (13.360 aziende e SAU 9.039,61 ettari). Le aziende con fruttiferi (8,5% del totale delle aziende) sono pari a 11.696 unità e hanno una superficie pari a 19.062,88 ettari.

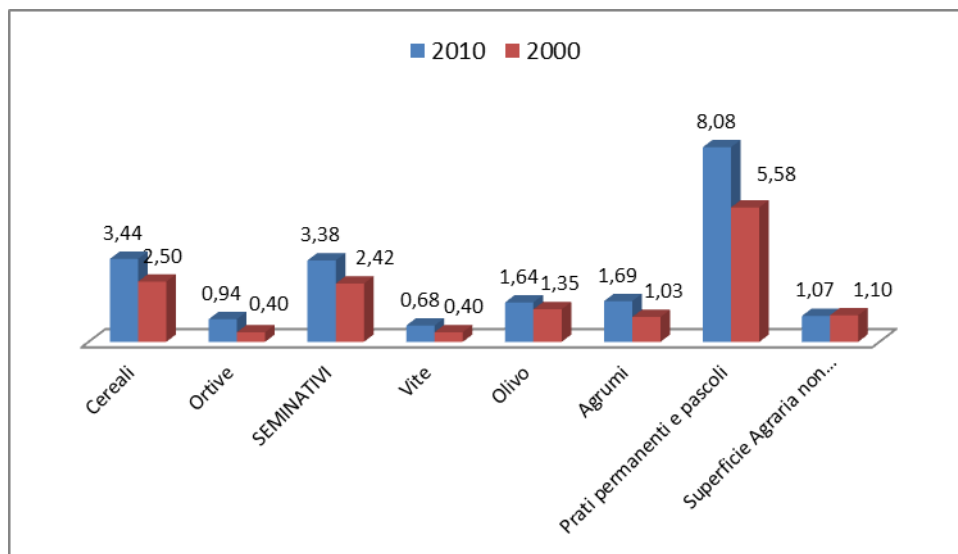
Le aziende con seminativi sono 45.959 e presentano una SAU di 155.198,55 ettari. All'interno dei seminativi, le aziende cerealicole sono quelle più rappresentative (26.336 aziende e SAU 90.640,93 ettari), ma anche le superfici aziendali investite a prati permanenti e pascoli sono

coltivate da 16.966 aziende con una SAU di 137.119,79 ettari. Le ortive sono presenti in 14 mila aziende distribuite su una SAU di 13.136,11 ettari. Le superfici a riposo (6.906 aziende e SAU 16.677,17 ettari), le foraggere avvicendate (6.347 aziende e SAU 26.019,36 ettari), la coltivazione delle patate (5.491 aziende e SAU 4.503,26 ettari), dei legumi secchi (4.913 aziende e SAU 2.700,37 ettari) presentano valori di rilievo. Mentre le aziende con altre coltivazioni legnose agrarie ( 243 aziende e SAU 1.275,33 ettari), con piante industriali (220 aziende e SAU 285,20 ettari), piantine (200 aziende e SAU 216,10 ettari), sementi ( 191 aziende e SAU 322,10 ettari), fiori e piante ornamentali (160 aziende e SAU 329,33 ettari), piante sarchiate da foraggio (130 aziende e SAU 328,31 ettari), vivai ( 117 aziende e SAU 215,81 ettari), barbabietola da zucchero (50 aziende e SAU 40,31 ettari) e coltivazioni legnose agrarie in serra (16 aziende e SAU 35,38 ettari) presentano valori ancora troppo piccoli. Da sottolineare la scomparsa di alcune colture, quali la barbabietola da zucchero e le legnose agrarie in serra.

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso del decennio 2000-2010 per le superfici investite relative alle principali colture calabresi.

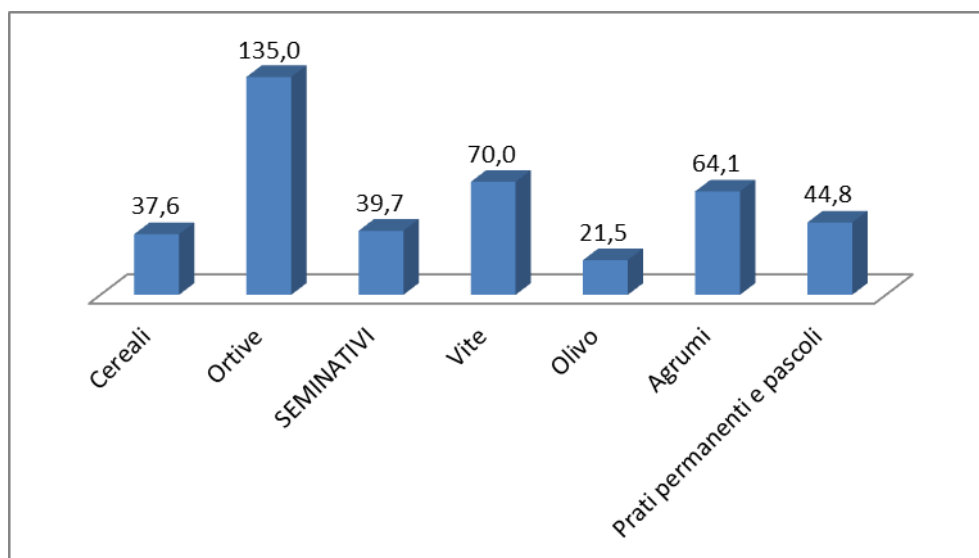
Va segnalata la consistente variazione in valore assoluto delle superfici investite a pascolo che passano da 5,6 ettari a 8. Mentre molto più contenute in valore assoluto le altre variazioni in aumento che interessano le superfici investite a vite (da 0,40 a 0,68), agrumi (da 1,03 a 1,69), olivo (da 1,35 a 1,64). Le superfici investite a seminativi presentano variazioni che passano 2,42 ettari nel 2000 agli attuali 3,38. In particolare la superficie media investita a cereali passa da 2,50 ettari a 3,44.

Figura 8 - Superficie media investita per tipo di coltivazione. Anni 2010 e 2000



In termini percentuali le variazioni presentano valori più elevati. Le ortive, la vite e gli agrumi registrano valori pari rispettivamente a +135%, +70% e +64%. Al contrario molto contenuta la variazione percentuale di cereali (+37,6%), olivo (+21,5%) e prati permanenti e pascoli (+44,8%).

Figura 9 - Variazioni percentuali delle superfici investite per tipo di coltivazione. Anni 2010 e 2000



---

## 3. Gli allevamenti

In Calabria il 7,2% delle aziende sono zootecniche e per la maggior parte dei casi allevano bovini. Le aziende con allevamenti bovini passano da 6.089 aziende nel 2000 alle attuali 4.876 (-20%), mentre il numero di capi diminuisce del 3,8% passando da 101.983 a 98.126 capi. Le aziende con allevamenti di vacche da latte registrano una diminuzione sia in termini di numero di aziende che di numero di capi, pari rispettivamente al 7,7% e all'1,8%. L'azienda media con allevamenti di bovini passa dai 16,7 capi del 2000 agli attuali 20,1; mentre l'azienda con allevamenti di vacche da latte resta sostanzialmente invariata in termini di capi medi allevati (da 13,2 a 14 capi).

Stessa diminuzione si riscontra nelle altre aziende zootecniche. Diminuiscono di molto il numero di aziende (poco più del 90%) con allevamenti avicoli, di suini, di polli da carne, di galline da uova e diminuiscono anche il numero di capi anche se in misura più contenuta. Questa alta variazione è dovuta al fatto che nell'ultimo censimento non sono inclusi gli allevamenti per auto-consumo che, invece, erano inclusi nel censimento agricolo del 2000. Aumenta in maniera consistente il numero medio di capi allevati per azienda. Il numero di capi allevati per azienda è pari a 23,3 capi per i suini (nel 2000 lo stesso dato era pari a 3,9), a 530,9 capi per gli avicoli (erano 52 nel 2000), a 231,2 per i polli da carne (erano nel 2000 pari a 32) e a 206 per le galline da uova (erano pari a 21 nel 2000).

Nelle aziende con allevamenti ovicaprini registriamo una diminuzione in termini di aziende sia negli allevamenti ovini che in quelli caprini (pari rispettivamente al 31,9% e al 48,4%). Il numero di capi allevati fa registrare un aumento nelle aziende ovine (+4,2%) e una diminuzione in quelle caprine (-4,7%). La dimensione media degli allevamenti passa da 41 a 63,4 capi per gli ovini e da 24 a 44 capi per i caprini.

Aumentano in maniera sensibile non tanto nel numero di azienda quanto nel numero dei capi allevati, le aziende con allevamenti di bufalini. Le aziende nel corso degli ultimi dieci anni passano da 11 a 18, ma il numero di capi allevati passano da 169 a 1.111. L'azienda media in termini di capi allevati aumenta sensibilmente passando dai 15,4 capi ai 61,7 attuali.

Di seguito vengono analizzati i cambiamenti nelle aziende con allevamenti per classi di capi allevati.

### 3.1. Aziende con allevamenti bovini e relativi capi per classi di capi

Il numero di aziende con allevamento bovino (figura 10) ed il numero di capi diminuisce molto per i piccoli allevamenti (1-2 capi) rispettivamente del 55,5% e del 54,8%. Man mano che le classi di capi aumentano, si riscontra una attenuazione della diminuzione sia delle aziende che dei capi allevati. Nelle aziende con 3-5 capi la diminuzione è del 24,5% in termini di aziende e del 22,3% in termini di capi. Nelle aziende con 20-49 capi la diminuzione è molto attenuata essendo pari a -5,2% delle aziende e al 5,3% dei capi. Le aziende che allevano più di 50 capi sono in aumento (+20%) come pure il numero dei capi (+19,4%), mentre le aziende con un numero di capi compreso tra 500 e 1.000 aumentano sensibilmente sia in numero di aziende (+66,7%) che in numero di capi (+44,7%). Esiste una sola azienda con più di 1000 capi e sparisce l'unica azienda che aveva più di 2000 capi.

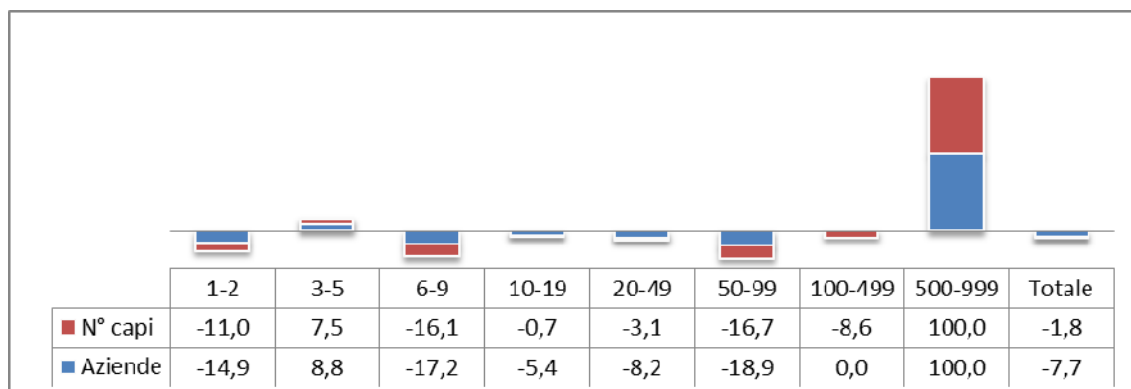
Figura 10 - Aziende con allevamenti di bovini e relativi capi per classi di capi. Variazione % anni 2010 e 2000



### 3.2. Aziende con allevamenti di vacche da latte e relativi capi per classi di capi

Il numero di aziende con vacche da latte (figura 11) ed il numero di capi diminuisce per le aziende fino a 500 capi, ad eccezione della classe 3-5 capi dove il numero di aziende e il numero di capi aumenta rispettivamente dell'8,8% e del 7,5%. Mentre raddoppiano le aziende e i relativi capi con allevamenti superiori a 500 capi.

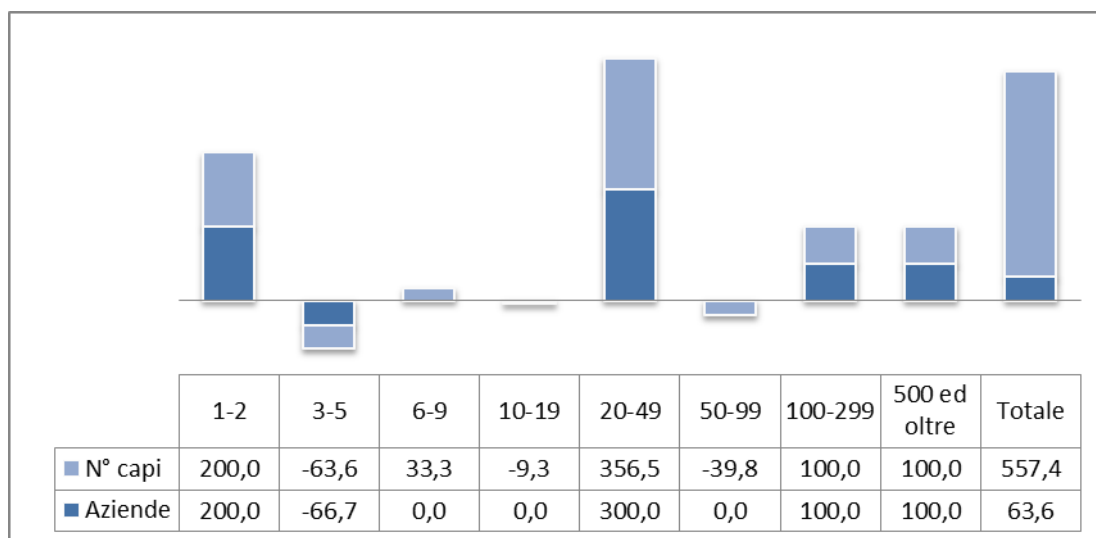
Figura 11 - Aziende con allevamenti di vacche da latte e relativi capi per classe di capi. Variazione % anni 2010 e 2000



### 3.3. Aziende con allevamenti di bufalini e relativi capi per classi di capi

Il numero di aziende con bufalini (figura 12) rimane invariato nel 2010 rispetto al 2000 per gli allevamenti con 3-20 capi, 50-99 e 300-500. Tra le aziende con un numero di capi compreso tra 6 e 9 si registra un aumento in termini di capi. Le aziende per un numero di capi compreso tra 3 e 5 sono in diminuzione, mentre aumentano per le classi 1-2, 20-49, 100-299 e 500 ed oltre. Il numero di capi aumenta per le classi 1-2, 6-9, 20-49, 100-299 e 500 ed oltre, diminuisce per le classi 3-5, 10-19, 50-99.

Figura 12 - Aziende con allevamenti di vacche da latte e relativi capi per classe di capi. Variazione % anni 2010 e 2000

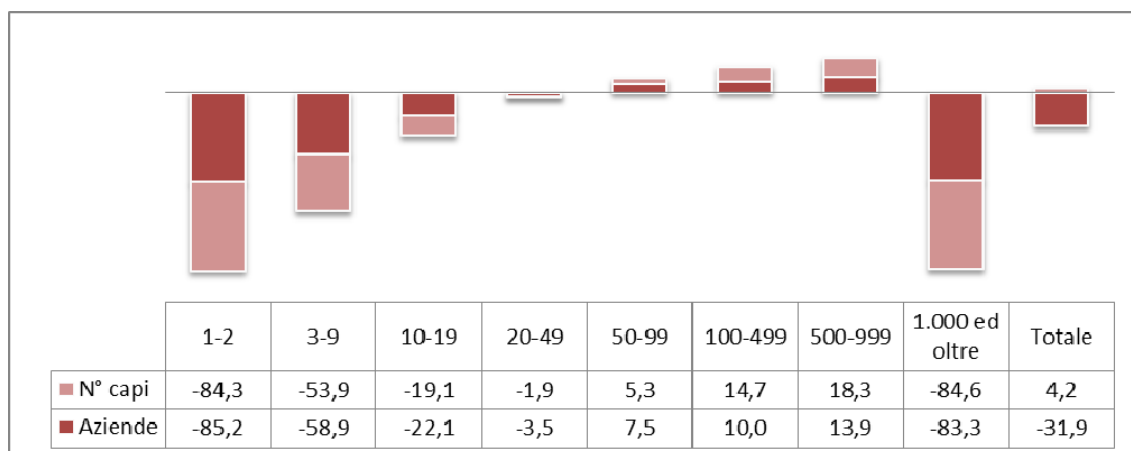


### 3.4. Aziende con altri tipi di allevamenti e relativi capi per classi di capi

Si è già evidenziato che la forte diminuzione delle piccole aziende zootecniche (ovicaprini, suinicole, con avicoli e polli e galline) è dovuta alla mancata considerazione nel nuovo censimento delle aziende per autoconsumo. Molte di queste aziende producono esclusivamente per autoconsumo per cui i commenti successivi fanno riferimento solo alle aziende con un numero di capi elevato.

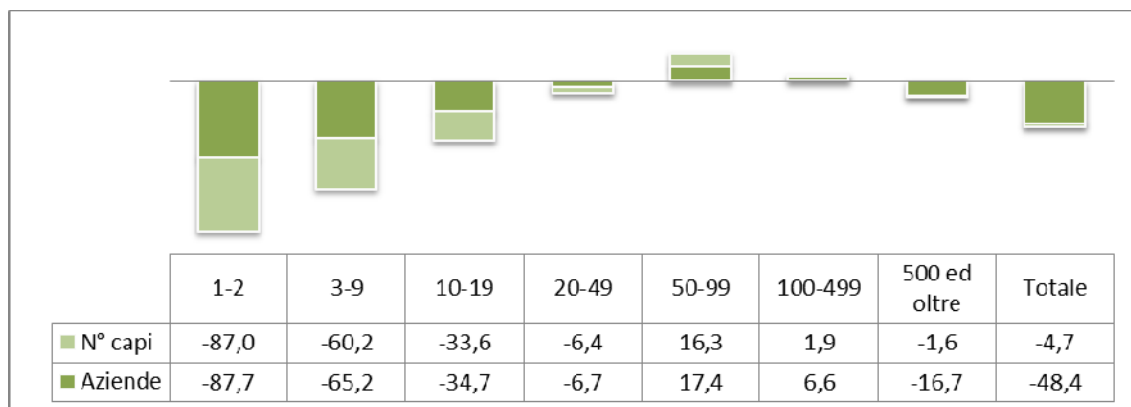
Il numero di aziende con allevamenti di ovini ed i relativi capi (figura 13) diminuiscono nel 2010 rispetto al 2000 per quelle con oltre mille capi), mentre aumentano per le classi intermedie (da 50 a 999 capi).

Figura 13 - Aziende con allevamenti di ovini e relativi capi per classe di capi. Variazione % anni 2010 e 2000



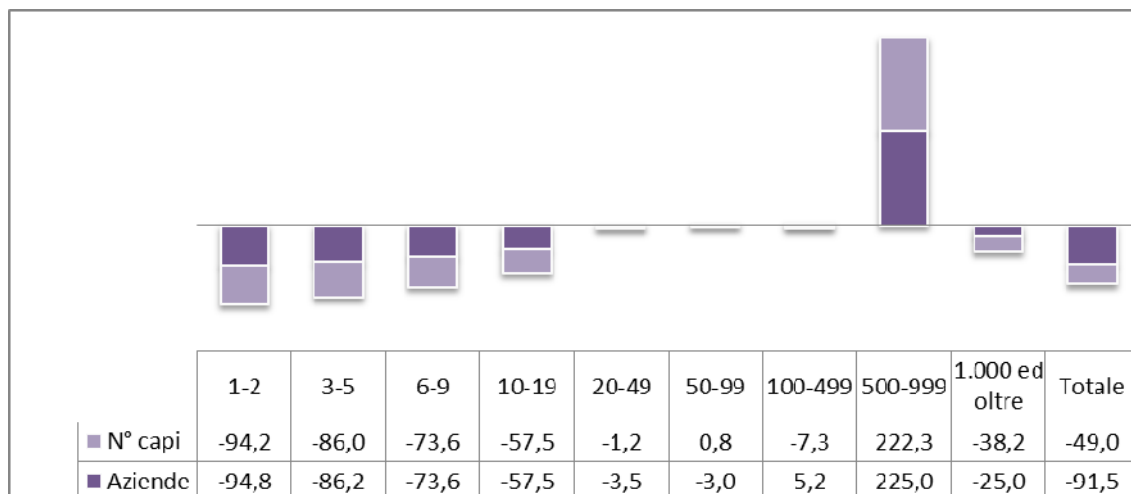
Anche il numero di aziende con allevamenti di caprini ed i relativi capi (figura 14) diminuiscono per gli allevamenti con più di 500 capi nel 2010 rispetto al 2000 ed aumentano per le classi di capi comprese tra 50 e 500.

Figura 14 - Aziende con allevamenti di caprini e relativi capi per classe di capi. Variazione % anni 2010 e 2000



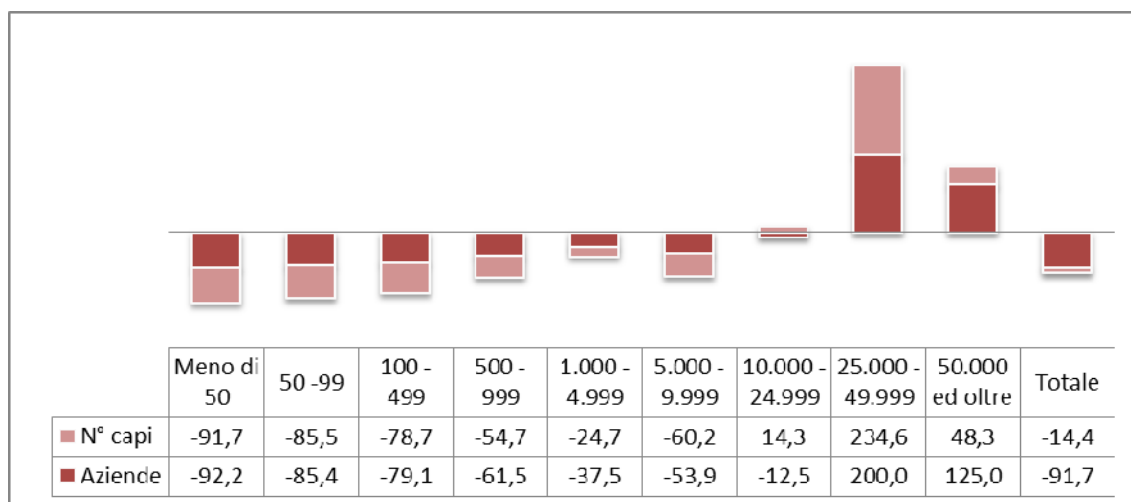
Il numero di aziende con allevamenti di suini (figura 15) diminuisce nel 2010 rispetto al 2000 per tutte le classi ad eccezione delle aziende con capi compresi tra 500 e 1000. Il numero dei capi nelle aziende con 50-100 capi resta invariato.

Figura 15 - Aziende con allevamenti di suini e relativi capi per classe di capi. Variazione % anni 2010 e 2000



Il numero di aziende con allevamenti avicoli (figura 16) diminuisce nel 2010 rispetto al 2000 per le classi sotto i 25.000 capi. Aumentano le aziende di grandi dimensioni in termini di capi (25.000 ed oltre). Anche il numero di capi aumenta per le aziende con più di 25 mila capi.

Figura 16 - Aziende con allevamenti avicoli e relativi capi per classe di capi. Variazione % anni 2010 e 2000



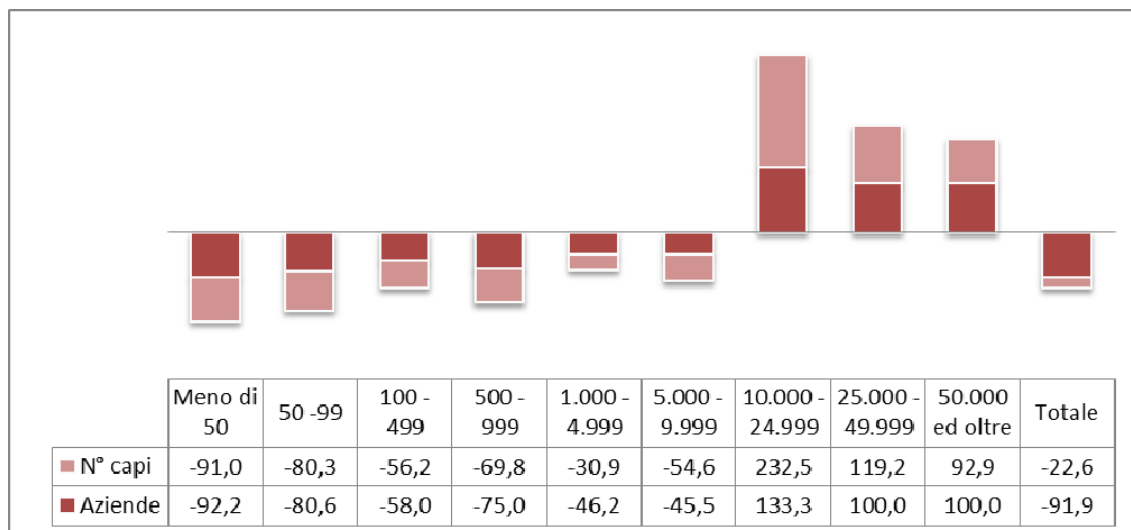
Il numero di aziende con allevamenti di polli da carne (figura 17) diminuisce nel 2010 rispetto al 2000 per quelle che allevano capi compresi tra 500 e 25.000, ad eccezione per la classe 500-999, ed aumenta per le classi oltre i 25.000 capi. Stesso andamento viene rappresentato per i capi.

Figura 17 - Aziende con allevamenti di polli da carne e relativi capi per classe di capi. Variazione % anni 2010 e 2000



Il numero di aziende con allevamenti di galline da uova ed il numero di capi (figura 18) diminuiscono nel 2010 rispetto al 2000 per le classi meno di 1.000 capi e aumentano per allevamenti con più di 10.000 capi.

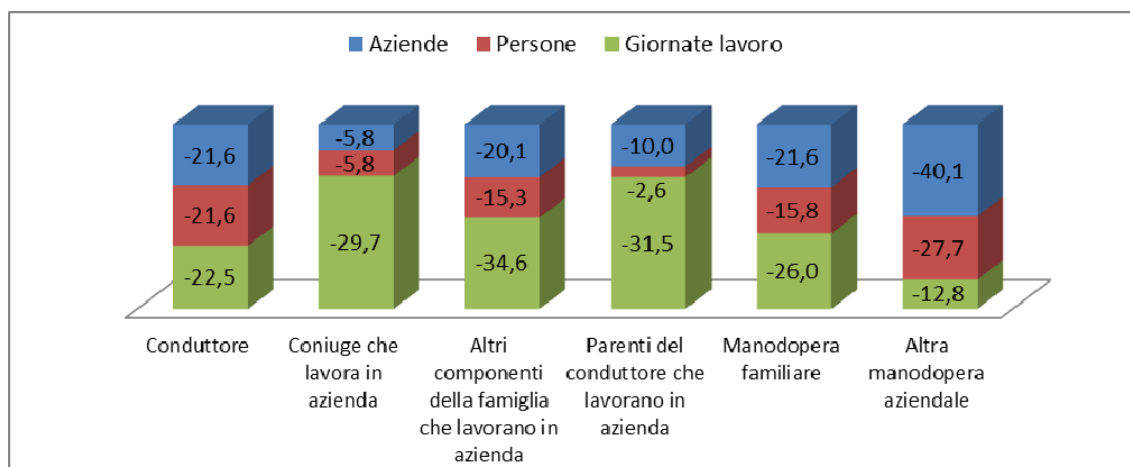
Figura 18 - Aziende con allevamenti di galline da uova e relativi capi per classe di capi. Variazione % anni 2010 e 2000



## 4. Le giornate di lavoro per categoria di manodopera aziendale

Le giornate di lavoro standard (figura 19) diminuiscono per tutte le categorie di manodopera aziendale. Vanno sottolineate le variazioni maggiori nei componenti familiari che sono pari mediamente al -26% (in particolare, coniuge -29,7; altri familiari -34,6% e parenti -31,5%) rispetto all'altra manodopera aziendale la cui diminuzione in termini di giornate è pari a -12,8%. In diminuzione del 40% le aziende che utilizzano manodopera non familiare. In termini di unità di lavoro (persone), sono i familiari del conduttore a diminuire l'attività lavorativa in azienda (-15,3%).

Figura 19 - Aziende, persone e relative giornate di lavoro standard per categoria di manodopera aziendale. Variazione % anni 2010 e 2000



Se consideriamo l'attività lavorativa in azienda tra il lavoro familiare e quello extra-familiare registriamo una variazione negativa sostenuta in termini di aziende e di unità di lavoro (rispettivamente -38,5% e -27,7%) nel lavoro extra-aziendale, mentre in termini di giornate la diminuzione è molto contenuta (-12,8%). All'opposto il contributo dei familiari diminuisce molto di più in termini di giornate (-26%) che di aziende e unità di lavoro (rispettivamente -16,7% e -15,8%). Nel complesso la diminuzione sia in termini di aziende che di unità di lavoro è pari rispettivamente al 19,3% e al 18,8%. Le giornate lavorative diminuiscono del 22,5% (figura 20).

Variazioni percentuali maggiori si hanno nella manodopera aziendale per sesso (figura 21). Variazione molto più alta nella manodopera maschile rispetto a quella femminile in termini di aziende e persone. La variazione in termini di giornate tra maschi e femmine è meno marcata.

In definitiva ci sono sempre meno maschi che lavorano in azienda (-16% in azienda e -21,2% in termini di unità di lavoro), ma sono le donne che hanno diminuito il loro apporto in termini di giornate (-23,8%), ma non in termini di persone e unità di lavoro.

Figura 20 - Aziende, persone e relative giornate di lavoro familiare ed extra-familiare. Variazione % anni 2010 e 2000

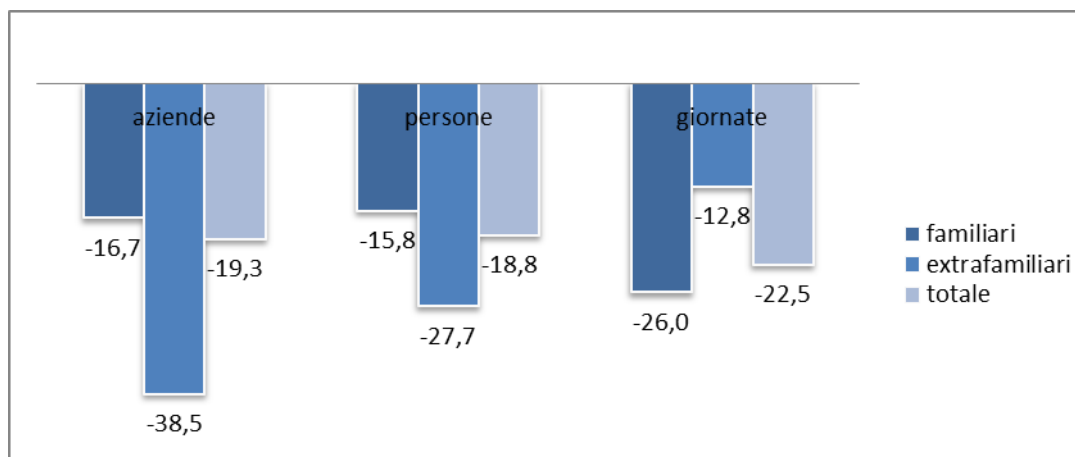
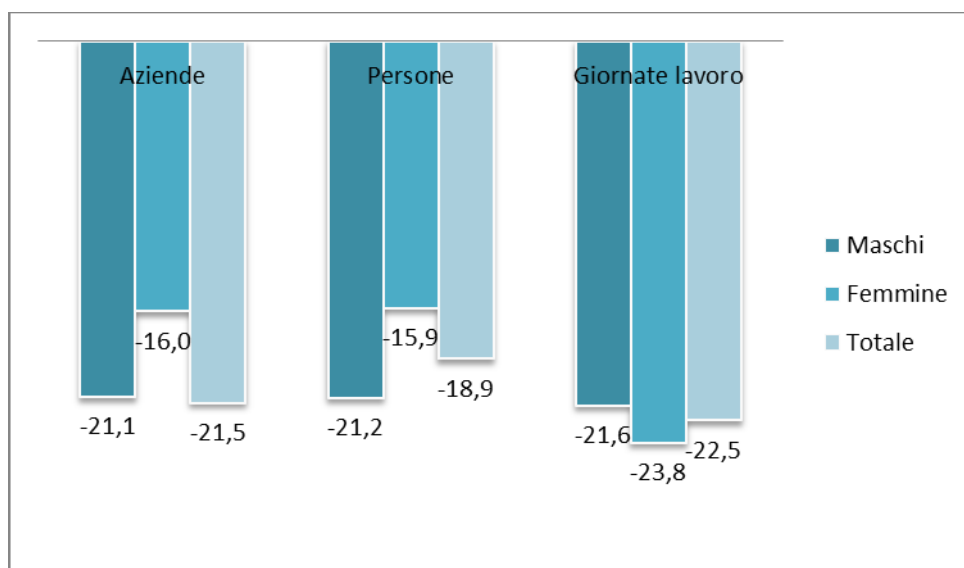


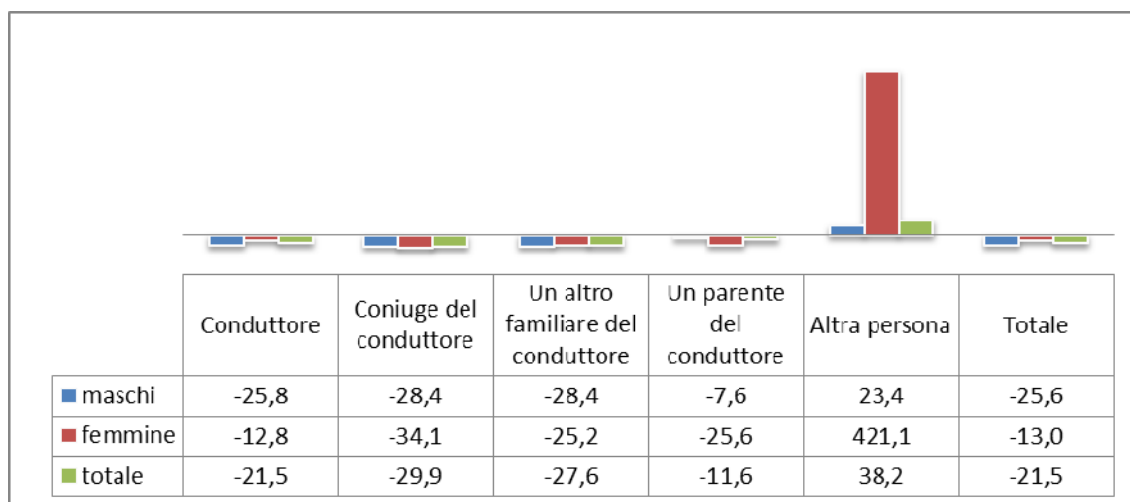
Figura 21 - Manodopera aziendale per sesso. Variazione % anni 2010 e 2000



## 5. I capi azienda

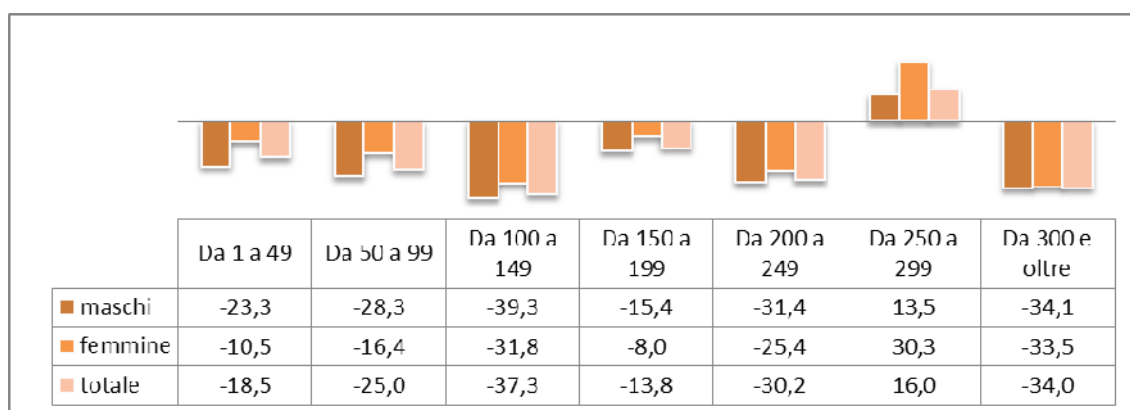
I capi-azienda che coincidono con il conduttore, con il coniuge del conduttore o con familiari e/o parenti del conduttore sono in diminuzione: i conduttori del 25,8%, i coniugi del 28,4% e i familiari del 28,4%. I capi azienda parenti del conduttore presentano una diminuzione più contenuta del 7,6%. Mentre aumentano del 38,2% i capi-azienda non familiari del conduttore, soprattutto donne (421%). In generale la coincidenza dei capi-azienda con i conduttori si ha nel 97% dei casi: nel 96% dei casi si tratta di capi-azienda maschi e nel 98% di donne.

Figura 22 - Identità del capoazienda per sesso. Variazione % anni 2010 e 2000



I conduttori che lavorano per un numero di giornate comprese tra 250 e 300 subiscono un aumento (+16%) nel 2010 rispetto al 2000, molto più consistente per le donne (+30%) rispetto ai maschi (+13,5%). Mentre in tutte le altre classi si registrano variazioni in negativo, sempre più accentuate per gli uomini. L'unica eccezione i capo-azienda conduttori con più di 300 giornate la cui variazione negativa (33-34%) riguarda in uguale misura entrambi i sessi (figura 23).

Figura 23 - Classi di giornate di lavoro per sesso. Variazione % anni 2010 e 2000



La fascia di età sia per i maschi che per le femmine (figura 24) nel 2010 rispetto al 2000 che subisce un calo maggiore (-85%) è quella meno di 20 anni; mentre quella da 20 a 24 anni registra un aumento dei conduttori sia di sesso maschile (+28%) che femminile (+50%). Diminuiscono i conduttori in tutte le altre classi, ad eccezione degli uomini nella classe 25-30 (+1,6%) e delle donne dai 55 ai 59 anni (+4,6%).

Figura 24 - Classi di età per sesso. Variazione % anni 2010 e 2000

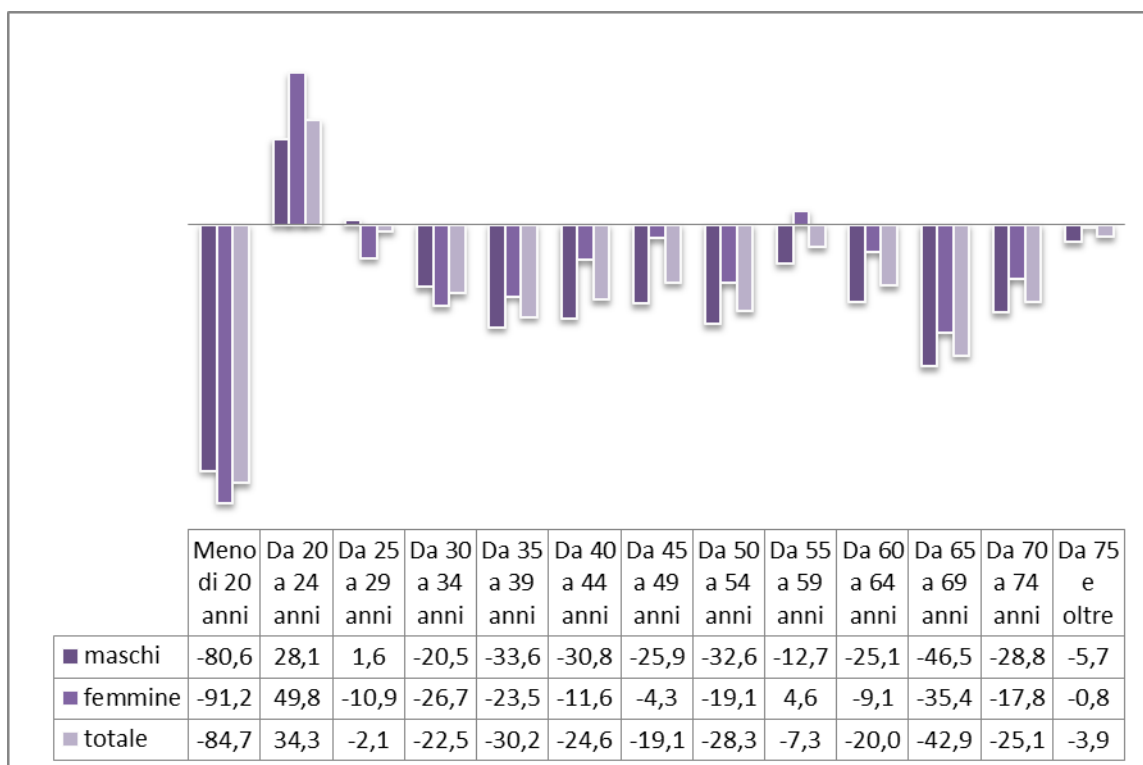
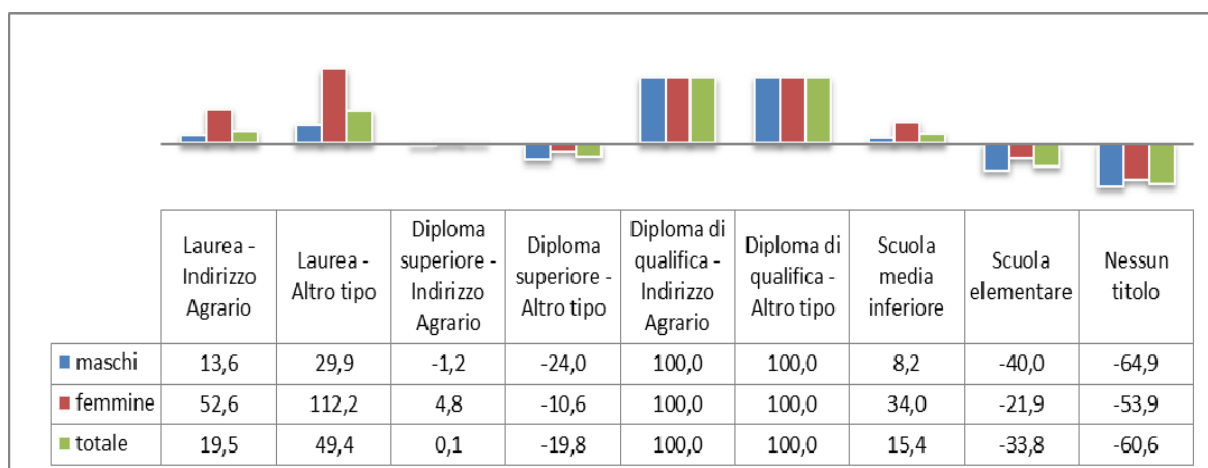


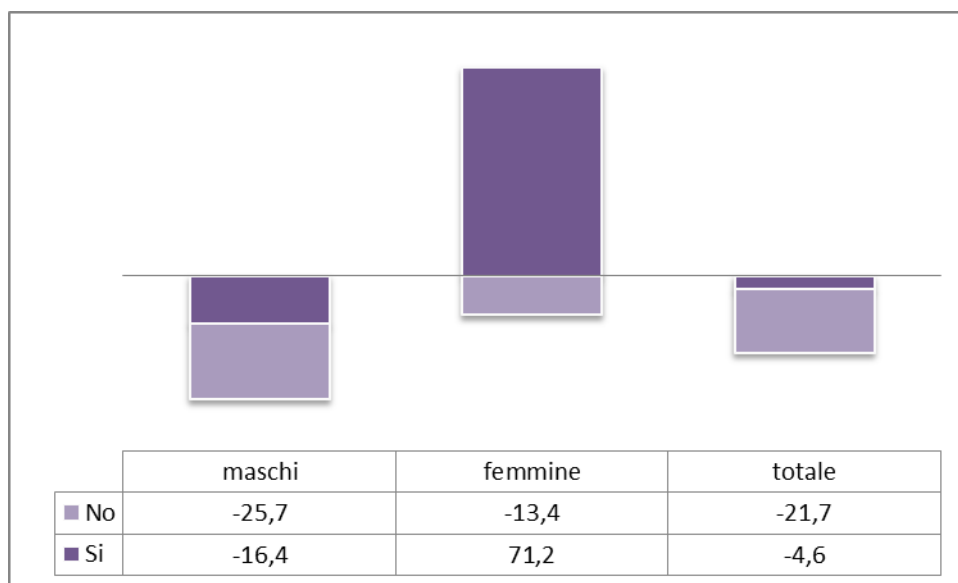
Figura 25 - Titolo di studio per sesso. Variazione % anni 2010 e 2000



Nel 2010 rispetto al 2000 aumentano i capo-azienda (figura 25), soprattutto femmine, con titolo di studio di laurea ad indirizzo agrario, altri tipi di laurea e scuola media inferiore. Aumentano nella stessa misura i capo-azienda (sia femmine che maschi) con diploma di qualifica agrario o di altro tipo. Mentre, diminuiscono i capoazienda con diploma superiore ad indirizzo agrario o di altro tipo, con la licenza elementare e privi di titolo di studio.

I corsi di formazione nel 2010 rispetto al 2000 (figura 26) sono stati frequentati da capo-azienda femmine che dimostra una domanda di professionalità nella conduzione che manca, mentre sono in calo quelli frequentati da capo-azienda maschi.

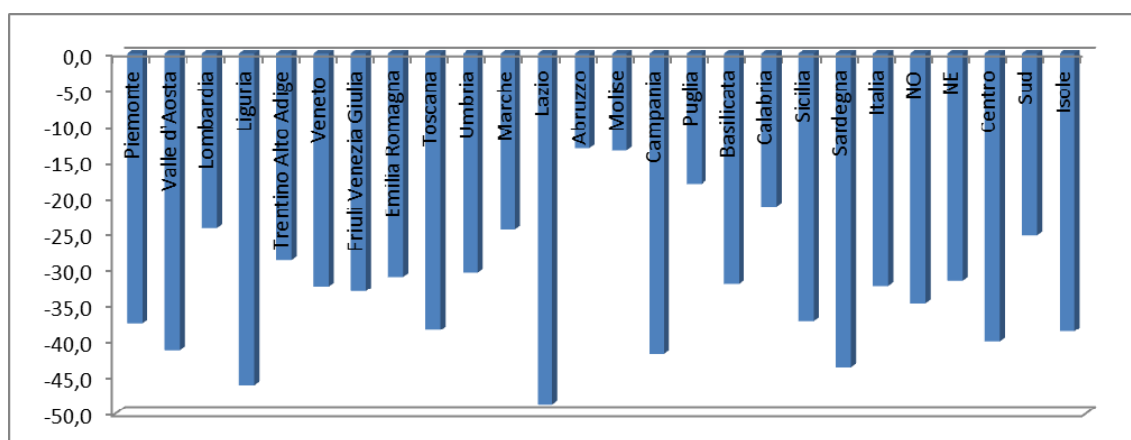
Figura 26 - Corsi di formazione per sesso. Variazione % anni 2010 e 2000



## 6. La Calabria nel contesto nazionale

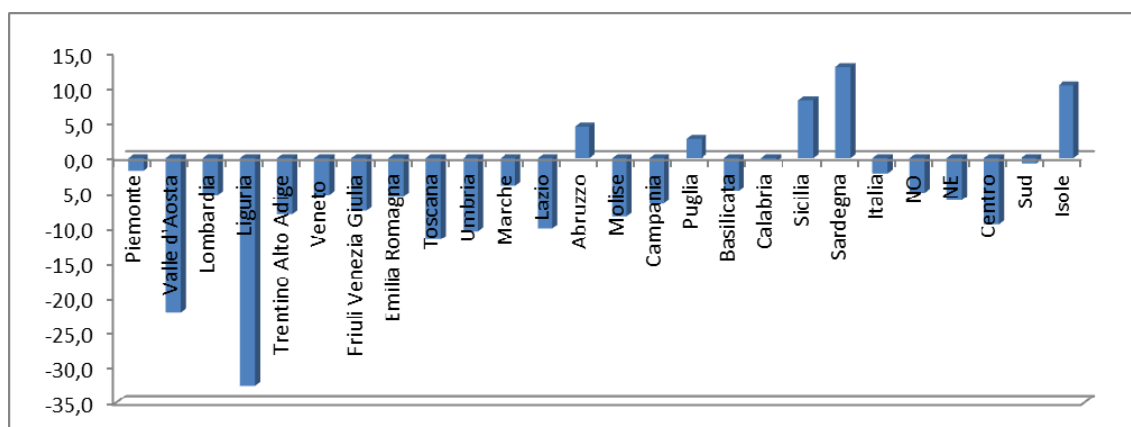
La Calabria si colloca al quarto posto, dopo Abruzzo, Molise e Puglia in termini di minore riduzione di aziende nel corso del duemila. La maggior parte delle aziende diminuiscono al nord (dal 25% a poco più del 45% nel caso della Liguria). La più alta percentuale di riduzione di aziende si ha nel Lazio con quasi il 50% delle aziende.

Figura 27 – Variazioni percentuale delle aziende per regione. Variazione % anni 2010 e 2000



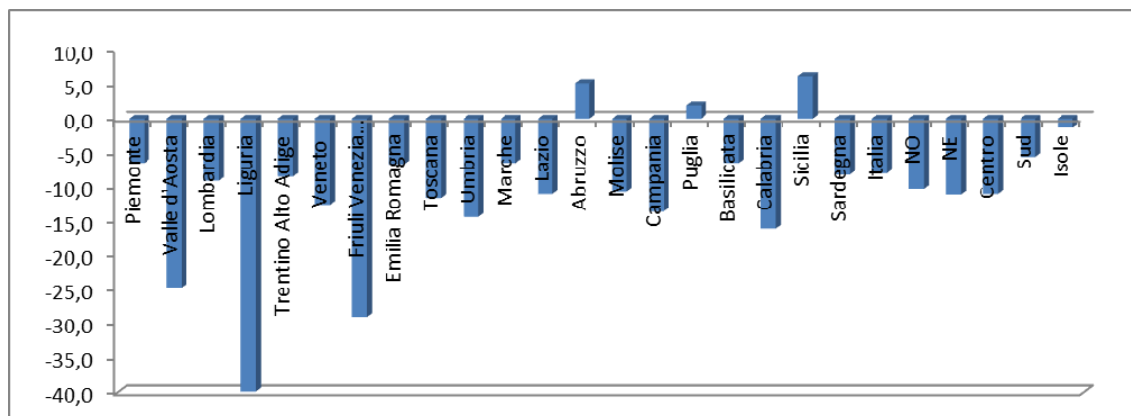
La superficie agricola utilizzata diminuisce in tutte le regioni con punte maggiori in Liguria (-32,6%) e Valle d'Aosta (-22,1%), ad eccezione di alcune regioni del sud, quali l'Abruzzo (+4,4%), la Puglia (+2,7%), la Sicilia (+8,2%) e la Sardegna (+13%). La Calabria presenta una diminuzione molto contenuta essendo pari allo 0,6%. In generale, la diminuzione di SAU in Italia è pari al 2,3% e all'opposto troviamo un +10,3 nelle isole.

Figura 28 – Variazioni percentuale della SAU per regione. Variazione % anni 2010 e 2000



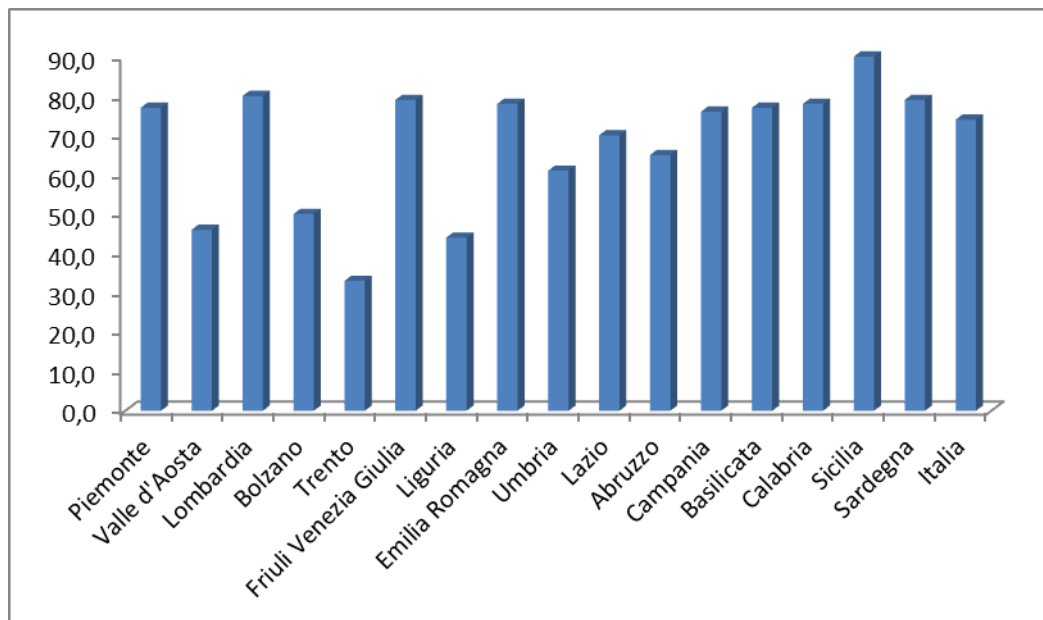
Tutta l'Italia è stata interessata ad una diminuzione della superficie totale che mediamente è stata pari all'8%. Solo in tre regioni del sud si sono avute variazioni positive in termini di superficie totale. Esse hanno riguardato l'Abruzzo (+5,2%), la Puglia (+1,9%) e la Sicilia (+6,2%).

Figura 29 – Variazioni percentuale della superficie totale per regione. Variazione % anni 2010 e 2000



L'incidenza della SAU sulla superficie totale in Calabria è pari al 78% che è in linea con la media nazionale come si può verificare dalla seguente figura. Il valore più basso si riscontra nella provincia di Trento (33%), mentre quello più alto nella regione Sicilia (90%).

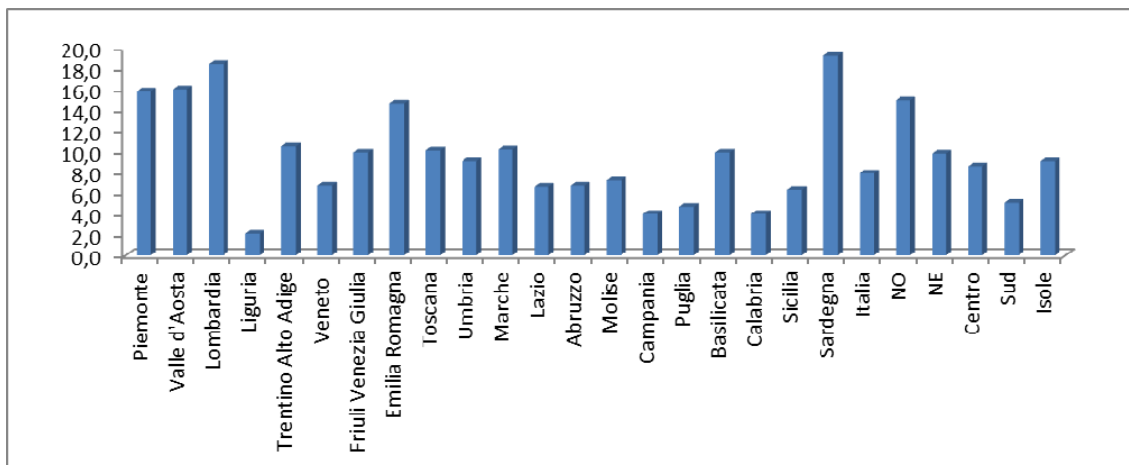
Figura 30 – Incidenza della superficie agricola utilizzata sulla superficie totale. Anno 2010



In termini di dimensione media aziendale, la Calabria è la regione italiana con il valore più basso (4 ettari), dopo la Liguria (2 ettari) e al pari della Campania. L'azienda media italiana in termini di dimensione fisica è pari a 7,9 ettari (il doppio di quella calabrese); il valore più alto si ha in Lombardia con 18,4 ettari. Nel nord-ovest l'azienda media è uguale a 14,9 ettari, mentre nel nord-est è di 9,8 ettari. Nel centro un'azienda ha una dimensione media di 8,6 ettari, mentre nel sud è di 5,1. Nelle isole il valore è pari quasi al doppio del sud (9,1 ettari).

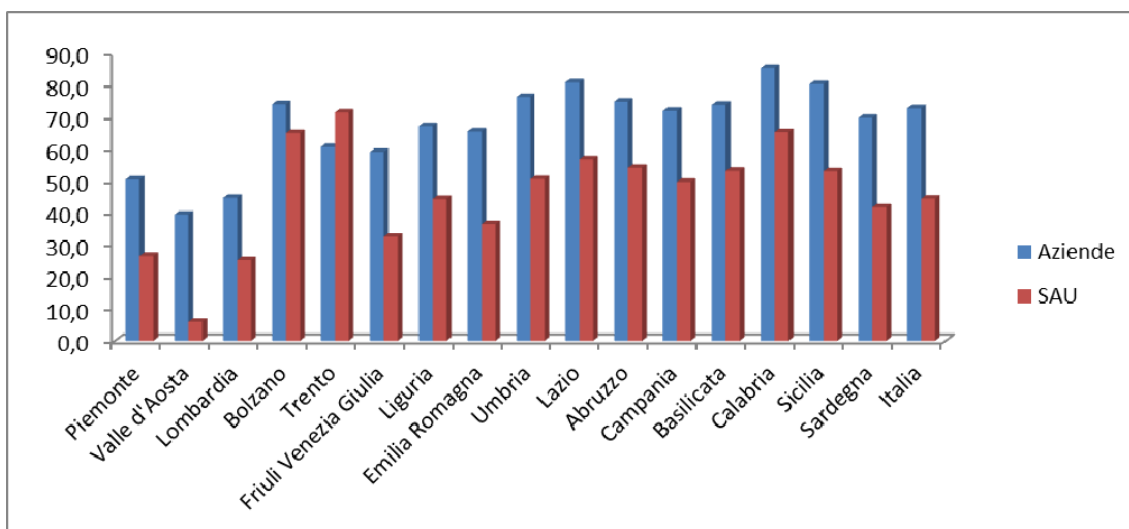
In Calabria nel 1970 la dimensione media di un'azienda era pari a 3,13 ettari. In un arco di tempo di 40 anni è aumentata solo quasi di un ettaro.

Figura 31 – Dimensione media (in ha) delle aziende per regione. Anno 2010



In Calabria, l'85,4% delle aziende utilizzano solo terreni in proprietà, mentre la SAU è per il 65,3% di proprietà. Pertanto l'utilizzo di terreni in affitto risulta ancora molto bassa (14,6%) in termini di aziende, ma non in termini di sau (il 34,7% della sau utilizzata non è di proprietà).

Figura 32 – Incidenza delle aziende che utilizzano solo terreni di proprietà e relativa SAU. Anno 2010



Esistono nelle regioni italiane una percentuale di aziende che utilizza terreni solo in proprietà che è al di sotto del 50%, quali la Valle d'Aosta e la Lombardia che presentano i valori più alti in termini di dimensione media aziendale. E' con il ricorso all'affitto, all'uso gratuito che riescono a ingrandire la superficie aziendale. Segnali confortanti di cambiamento avvengono anche in Calabria se si pensa che nel 2000 la superficie non di proprietà utilizzata era pari al 16,8%.

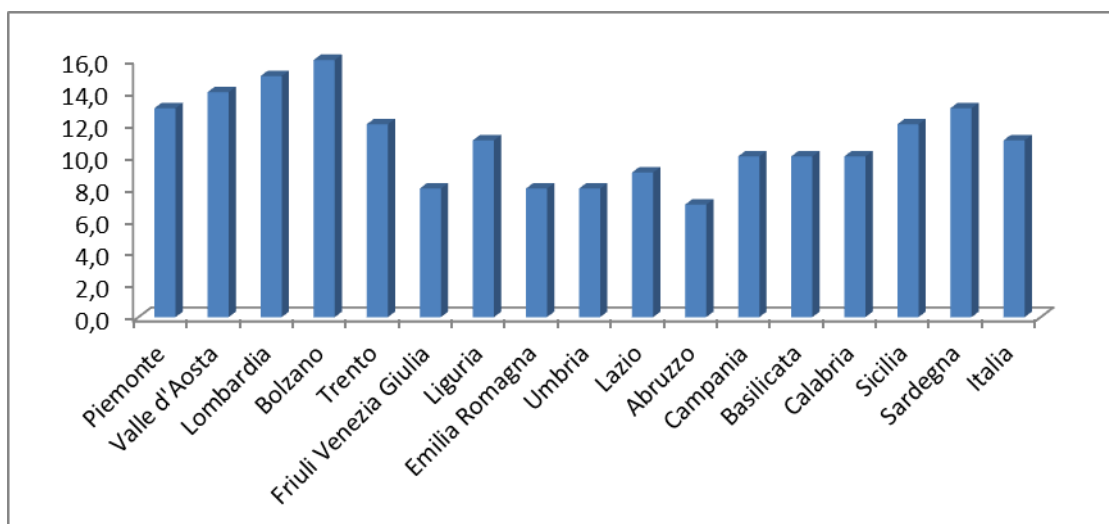
La Calabria continua a mantenere il primato in termini di superficie investita ad olivo e ad agrumi. La superficie investita ad olivo rappresenta il 30% della superficie italiana, come quella investita ad agrumi. La superficie ad agrumi calabrese unita a quella siciliana (70.748 ha) rappresenta quasi il 90% della superficie agrumicola italiana (119.071 ha). La superficie boscata in

Calabria è pari al 15% della superficie complessiva.

Le aziende con allevamenti in Calabria sono il 7,2% delle aziende complessive. Tale dato identifica la Calabria tra le regioni con la più bassa incidenza di aziende zootecniche. C'è da sottolineare la ristrutturazione avvenuta nel settore zootecnico che ha visto una consistente diminuzione del numero delle aziende e un relativo aumento degli allevamenti medi per capi. Un dato da sottolineare è l'aumento degli allevamenti bufalini non tanto in termini di aziende quanto in termini di capi allevati (1.111 capi).

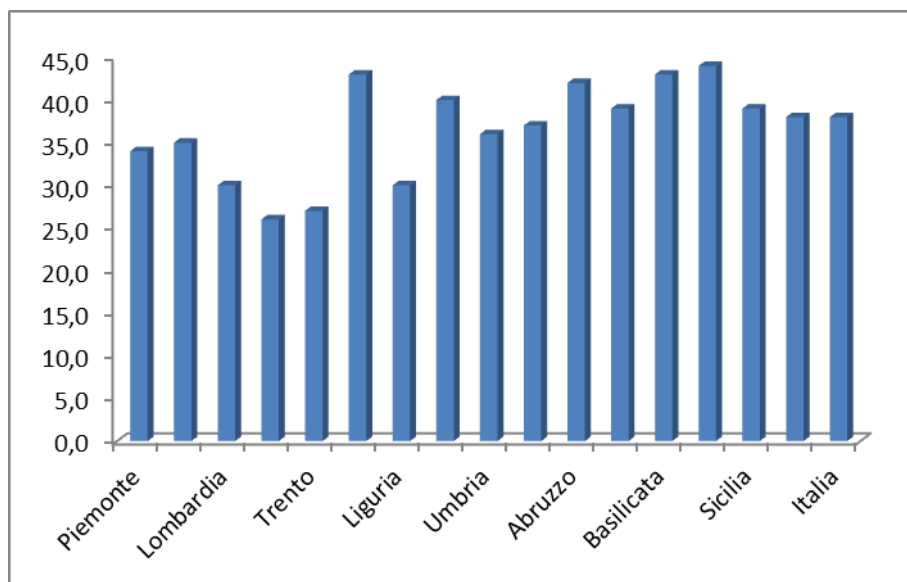
In Italia la presenza di capo-azienda giovani (meno di 40 anni) rappresenta il 10% del totale. La Calabria si colloca al di sotto di questo valore medio. Valore che è uguale a quello riscontrato nel 2000 (9%). Le regioni con una incidenza più alta di giovani sono quelle del nord dove riscontriamo nella provincia di Bolzano il valore più alto (16%). Il valore più basso si ha in Abruzzo (7%).

Figura 33 – Incidenza dei capo-azienda con meno di 40 anni per regione. Anno 2010



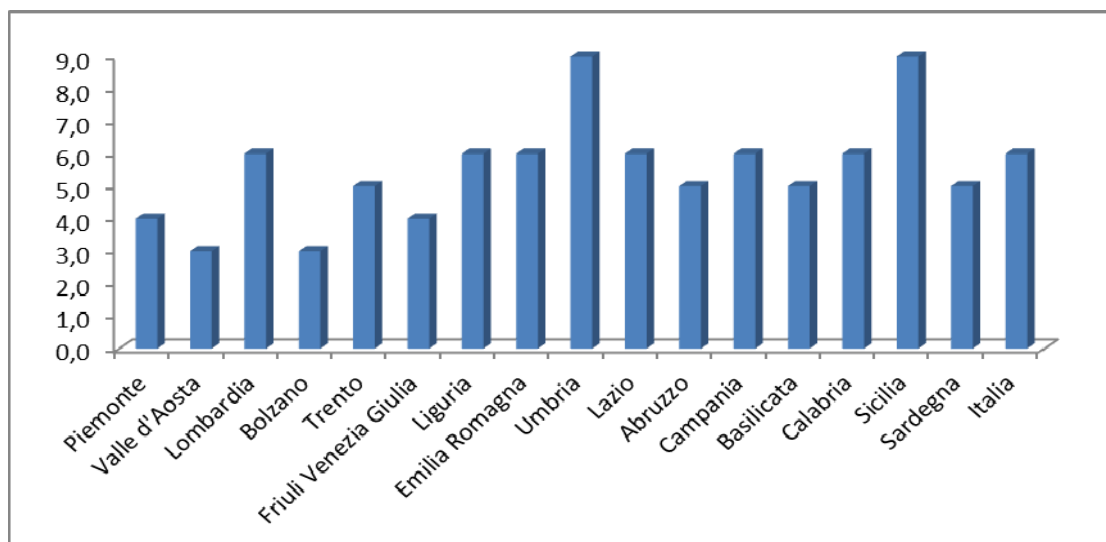
I capi azienda privi di titolo di studio o con la licenza elementare sono ancora molti (38%). Tale valore è molto più alto al sud rispetto al centro nord. Mediamente nel sud i capo-azienda con titolo di studio basso sono il 40%. In Calabria rappresentano il 44% che è il valore più alto tra le regioni italiane. Tale dato, comunque, rispetto al 2000 (dove era pari al 60%) si riduce di sedici punti percentuali. E' nelle province di Bolzano (26%) e Trento (27%) e in Lombardia (30%) e in Liguria (30%) che riscontriamo valori al di sotto del 30%.

Figura 34 – Incidenza dei capo-azienda con titolo di studio almeno di licenza elementare per regione. Anno 2010



All'opposto, la presenza di conduttori con laurea resta in Italia al di sotto del 10%. Solo in due regioni (Umbria e Sicilia) si registra una incidenza dei conduttori con laurea pari al 9%.

Figura 35 – Incidenza dei capo-azienda con laurea per regione. Anno 2010



In Calabria la percentuale di conduttori laureati è pari al 6% in linea con la media nazionale. Da rilevare, comunque, che lo stesso dato era pari al 3% nel 2000.

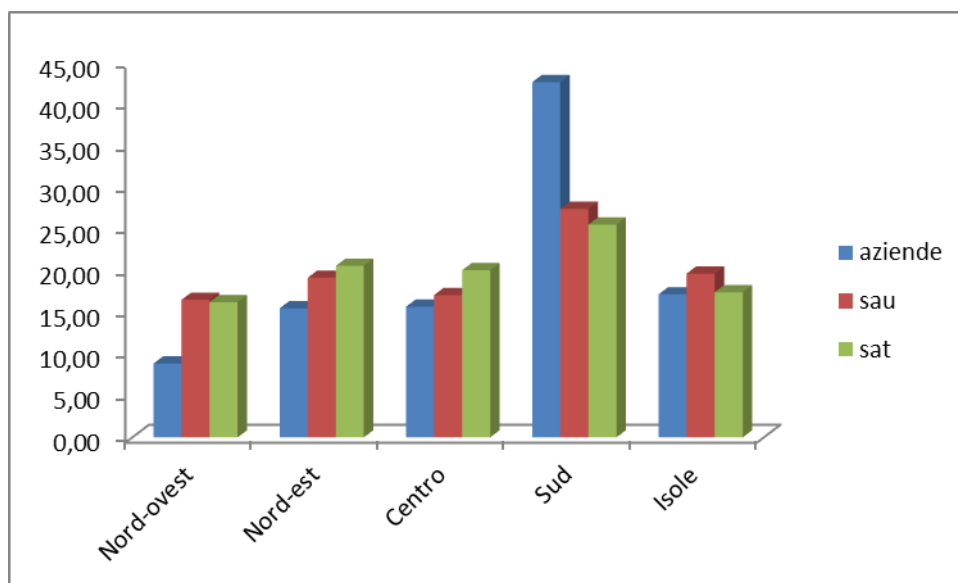
Aumenta la presenza di donne nella conduzione dell'azienda (32%) in Italia, e anche, in Cala-

bria. Le donne calabresi conduttrici erano il 33% nel 2000 e sono aumentate al 37% nel 2010. La presenza di donne nella conduzione dell'azienda presenta in Calabria un valore più alto di quello medio nazionale.

## Conclusioni

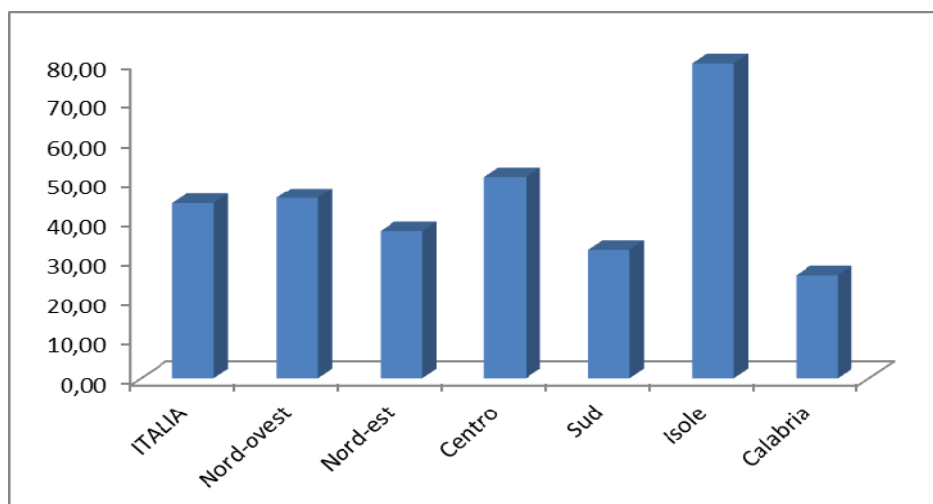
L'agricoltura in Italia si sta sempre di più meridionalizzando. Le aziende meridionali e insulari rappresentano il 60% delle aziende italiane, il 43% della sat e il 47% della sau. Nel 2000 il numero di aziende del sud e isole era pari al 57%.

Figura 36 – Incidenza percentuale delle aziende, SAU e SAT per aree. Anno 2010



La diminuzione delle aziende e della relativa superficie intervenuta nel corso degli ultimi dieci anni non consente nel sud una ristrutturazione in termini di aumento delle dimensioni medie delle aziende. E' al centro-nord che avvengono aumenti significativi delle dimensioni medie (45-50%). Ma anche nelle isole tale fenomeno è presente (79,7%). Nel sud e, in particolare, in Calabria le variazioni percentuali sono tra le più basse (rispettivamente 32,4% e 26%).

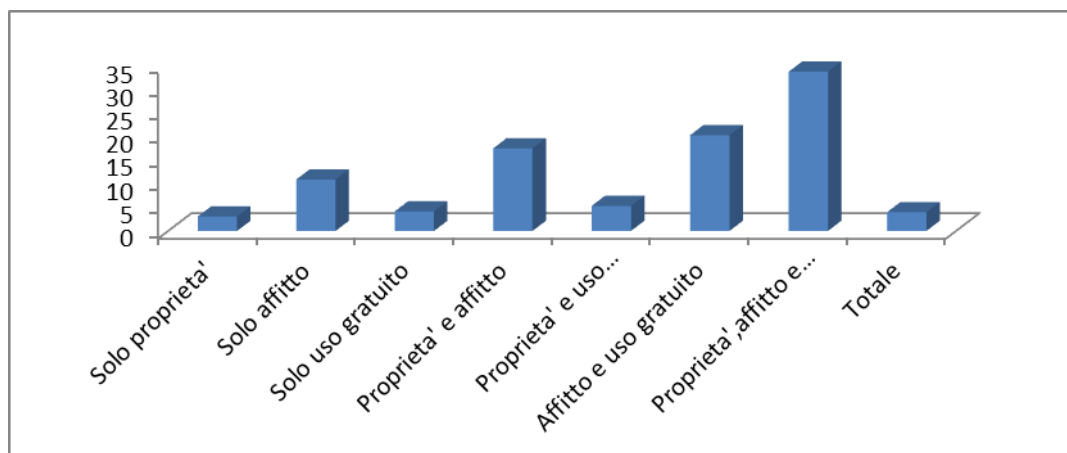
Figura 37 – Variazioni nelle dimensioni medie per aree. Anni 2000 e 2010



I cambiamenti in Calabria nel corso degli ultimi dieci anni seppure evidenti, sono, purtroppo, lenti e riguardano alcuni aspetti.

Ci sono segnali che indicano un percorso simile a quello delle altre regioni italiane che, comunque, presentano cambiamenti evidenti molto più marcati rispetto alla Calabria.

Figura 38 – Dimensioni medie delle aziende calabresi per titolo di possesso. Anno 2010



La Calabria segna il passo in termini di strutture, pur contenendo la diminuzione di superficie e sau non riesce ad aumentare le dimensioni medie delle aziende che restano di gran lunga le più piccole all'interno del panorama italiano. Questo comporta molti più problemi in termini di efficienza e di riduzione dei costi di produzione. Segnali incoraggianti derivano dall'aumento dell'utilizzo di terreni in affitto che, quando, utilizzati consentono un aumento delle dimensioni fisiche delle aziende.

La Calabria continua ad avere un rilievo importante nel panorama nazionale relativamente alla superficie investita ad olivo e agrumi. Anche in questo caso le dimensioni medie delle aziende olivicole ed agrumicole hanno valori medi molto ridotti, anche se in aumento rispetto al 2000.

Gli allevamenti calabresi, seppure non diffusi, presentano negli ultimi dieci anni un aumento in termini di capi medi allevati. Questo dato interessa tutti i tipi di allevamenti. Molto consistente l'aumento in termini di capi degli allevamenti bufalini che raggiungono 1.111 capi complessivamente (erano 169 nel 2000).

Aumenta la conduzione di aziende condotte da donne. Erano il 33% nel 2000 e passano al 37%. Questo dato è al di sopra della media italiana (32%). Le giornate di lavoro registrano una maggiore presenza di donne e un disimpegno dei componenti familiari e dei parenti del conduttore. Resta inalterato l'utilizzo della manodopera extrafamiliare.

L'agricoltura calabrese continua a non essere interessata ad un ricambio generazionale (l'incidenza del 9% dei giovani con meno di 40 anni è uguale a quella registrata dieci anni prima e inferiore al dato medio nazionale), mentre le sue aziende, rispetto a quelle italiane, sono condotte da conduttori con un più alto livello di istruzione (raddoppiano i conduttori con la laurea).

---

Ma le programmazioni avvenute nel decennio (il POR 2000-2006 e, ancora (anche se in corso) quella 2007-2013 evidenziavano tra i punti di debolezza le ridotte dimensioni delle imprese (in termini assoluti e relativi) con grave incidenza sui costi di produzione, un eccesso di disponibilità di lavoro familiare, la senilizzazione e il basso livello di istruzione dei conduttori agricoli che si traduce in un basso livello di imprenditorialità e una scarsa adozione di innovazioni.

Tra gli obiettivi specifici delle programmazioni c'era l'accrescimento della competitività delle aziende agricole e forestali e delle filiere agroalimentari e il sostegno per l'ammodernamento e l'innovazione. Non mancava nemmeno il riferimento ad un ricambio generazionale. Tra le priorità non mancava la professionalità del capitale umano.

Evidentemente lo sforzo sostenuto non è sufficiente. C'è bisogno di molto di più o di qualcosa di qualitativamente diverso.

I punti di debolezza sono ancora, purtroppo, presenti. Alcune di essi sono in via di attenuazione, ma il percorso è troppo lento. E' necessario stimolare e facilitare il cambiamento strutturale dell'agricoltura calabrese. Le nuove politiche comunitarie, in fase di discussione sembrano facilitare questo percorso atteso che sono orientate verso un disaccoppiamento totale dalle produzioni. Ma è necessario da parte locale una maggiore concentrazione e selezione degli interventi verso quelle che sono le vere priorità dell'agricoltura calabrese.

La prossima programmazione comunitaria, nazionale e regionale dovrà, molto di più rispetto al passato, inserire nelle priorità queste problematiche.

---

## **Appendice statistica<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> La fonte dei dati, salvo diversa indicazione è: Istat, 6° e 5° Censimento generale dell'agricoltura.

Tabella 1 - Calabria. Aziende, Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e Superficie Totale (SAT) per forma giuridica. Anni 2010 e 2000 (*superficie in ettari*)

| FORMA GIURIDICA                                  | Aziende        |                | Variazioni     |              | SAU               |                   | Variazioni       |             | SAT               |                   | Variazioni         |              |
|--------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------|
|                                                  | 2010           | 2000           | assolute       | %            | 2010              | 2000              | assolute         | %           | 2010              | 2000              | assolute           | %            |
| Azienda individuale                              | 135.907        | 173.675        | -37.768        | -21,8        | 489.978,62        | 476.619,37        | 13.359,25        | 2,8         | 596.525,86        | 619.804,07        | -23.278,21         | -3,8         |
| Societa' semplice                                | 452            | 283            | 169            | 59,7         | 17.650,09         | 7.607,52          | 10.042,57        | 132,0       | 24.901,56         | 9.572,67          | 15.328,89          | 160,1        |
| Altra societa' di persone                        | 306            | 78             | 228            | 292,3        | 7.801,22          | 4.272,09          | 3.529,13         | 82,6        | 9.273,59          | 10.210,46         | -936,87            | -9,2         |
| Societa' di capitali                             | 214            | 117            | 97             | 82,9         | 7.343,99          | 3.115,10          | 4.228,89         | 135,8       | 9.304,76          | 5.677,09          | 3.627,67           | 63,9         |
| Societa' cooperativa                             | 162            | 31             | 131            | 422,6        | 4.768,09          | 1.414,67          | 3.353,42         | 237,1       | 5.850,87          | 2.408,19          | 3.442,68           | 143,0        |
| Altra forma giuridica                            | 182            | 509            | -327           | -64,2        | 21.990,34         | 61.820,09         | -39.829,75       | -64,4       | 58.875,81         | 194.785,26        | -135.909,45        | -69,8        |
| di cui Amministrazione o Ente pubblico           | 96             | -              | -              | -            | 13.397,08         | -                 | -                | -           | 35.320,10         | -                 | -                  | -            |
| Ente o Comune che gestisce proprieta' collettive | 31             | -              | -              | -            | 7.304,72          | -                 | -                | -           | 21.525,65         | -                 | -                  | -            |
| Ente privato senza fini di lucro                 | 23             | -              | -              | -            | 577,74            | -                 | -                | -           | 1.141,08          | -                 | -                  | -            |
| Altro                                            | 32             | -              | -              | -            | 710,80            | -                 | -                | -           | 888,98            | -                 | -                  | -            |
| <b>Totale</b>                                    | <b>137.223</b> | <b>174.693</b> | <b>-37.470</b> | <b>-21,5</b> | <b>549.532,35</b> | <b>554.848,84</b> | <b>-5.316,49</b> | <b>-1,0</b> | <b>704.732,45</b> | <b>842.457,74</b> | <b>-137.725,29</b> | <b>-16,4</b> |

Tabella 2 - Calabria. Aziende per titolo di possesso della Superficie Totale. Anni 2010 e 2000

| TITOLO DI POSSESSO                 | Aziende        |                | Variazioni     |            |
|------------------------------------|----------------|----------------|----------------|------------|
|                                    | 2010           | 2000           | assolute       | %          |
| Solo proprietà'                    | 116.940        | 161.359        | -44.419        | -27,5      |
| Solo affitto                       | 4.232          | 3.234          | 998            | 30,9       |
| Solo uso gratuito                  | 5.665          | 3.310          | 2355           | 71,2       |
| Proprietà' e affitto               | 3.849          | 3.204          | 645            | 20,1       |
| Proprietà' e uso gratuito          | 5.456          | 3.107          | 2349           | 75,6       |
| Affitto e uso gratuito             | 309            | 103            | 206            | 200,0      |
| Proprietà', affitto e uso gratuito | 514            | 262            | 252            | 96         |
| <b>Totale</b>                      | <b>136.965</b> | <b>174.579</b> | <b>-37.614</b> | <b>-22</b> |

Tabella 2a - Calabria. Superficie Agricola Utilizzata (SAU) per titolo di possesso della Superficie Totale. Anni 2010 e 2000 (*superficie in ettari*).

| TITOLO DI POSSESSO                 | SAU               |                   | Variazioni       |             |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
|                                    | 2010              | 2000              | assolute         | %           |
| Solo proprietà'                    | 359.072,07        | 461.598,53        | -102.526,46      | -22,2       |
| Solo affitto                       | 46.349,67         | 16.620,11         | 29.729,56        | 178,9       |
| Solo uso gratuito                  | 23.636,00         | 14.049,58         | 9.586,42         | 68,2        |
| Proprietà' e affitto               | 67.610,99         | 34.712,25         | 32.898,74        | 94,8        |
| <i>di cui proprietà'</i>           | 25.777,22         | 17.081,50         | 8.695,72         | 50,9        |
| <i>di cui affitto</i>              | 41.833,77         | 17.630,75         | 24.203,02        | 137,3       |
| Proprietà' e uso gratuito          | 29.153,85         | 13.843,94         | 15.309,91        | 110,6       |
| <i>di cui proprietà'</i>           | 13.991,42         | 7.322,22          | 6.669,20         | 91,1        |
| <i>di cui uso gratuito</i>         | 15.162,43         | 6.521,72          | 8.640,71         | 132,5       |
| Affitto e uso gratuito             | 6.296,76          | 557,27            | 5.739,49         | 1.029,9     |
| <i>di cui affitto</i>              | 3.523,10          | 264,19            | 3.258,91         | 1.233,6     |
| <i>di cui uso gratuito</i>         | 2.773,66          | 293,08            | 2.480,58         | 846,4       |
| Proprietà', affitto e uso gratuito | 17.413,01         | 13.467,16         | 3.945,85         | 29,3        |
| <i>di cui proprietà'</i>           | 5.506,03          | 6.913,62          | -1.407,59        | -20,4       |
| <i>di cui affitto</i>              | 5.752,98          | 3.683,94          | 2.069,04         | 56,2        |
| <i>di cui uso gratuito</i>         | 6.154,00          | 2.869,60          | 3.284,40         | 114,5       |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>549.532,35</b> | <b>554.848,84</b> | <b>-5.316,49</b> | <b>-1,0</b> |
| <i>di cui proprietà'</i>           | 404.346,74        | 492.915,87        | -88.569,13       | -18,0       |
| <i>di cui affitto</i>              | 97.459,52         | 38.198,99         | 59.260,53        | 155,1       |
| <i>di cui uso gratuito</i>         | 47.726,09         | 23.733,98         | 23.992,11        | 101,09      |

Tabella 2b - Calabria. Superficie Totale (SAT) per titolo di possesso della Superficie Totale. Anni 2010 e 2000  
(superficie in ettari)

| TITOLO DI POSSESSO                 | SAT               |                   | Variazioni         |              |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------|
|                                    | 2010              | 2000              | assolute           | %            |
| Solo proprieta'                    | 476.036,74        | 711.150,33        | -235.113,59        | -33,1        |
| Solo affitto                       | 54.839,27         | 20.448,81         | 34.390,46          | 168,2        |
| Solo uso gratuito                  | 28.907,61         | 17.763,75         | 11.143,86          | 62,7         |
| Proprieta' e affitto               | 81.186,11         | 44.064,91         | 37.121,20          | 84,2         |
| di cui proprieta'                  | 30.154,78         | 22.025,51         | 8.129,27           | 36,9         |
| di cui affitto                     | 51.031,33         | 22.039,40         | 28.991,93          | 131,6        |
| Proprieta' e uso gratuito          | 35.742,17         | 22.316,76         | 13.425,41          | 60,2         |
| di cui proprieta'                  | 17.520,82         | 11.299,24         | 6.221,58           | 55,1         |
| di cui uso gratuito                | 18.221,35         | 11.017,52         | 7.203,83           | 65,4         |
| Affitto e uso gratuito             | 7.357,31          | 661,75            | 6.695,56           | 1011,8       |
| di cui affitto                     | 4.156,38          | 318,49            | 3.837,89           | 1205,0       |
| di cui uso gratuito                | 3.200,93          | 343,26            | 2.857,67           | 832,5        |
| Proprieta', affitto e uso gratuito | 20.663,24         | 26.051,43         | -5.388,19          | -20,7        |
| di cui proprieta'                  | 6.488,81          | 11.952,60         | -5.463,79          | -45,7        |
| di cui affitto                     | 6.896,40          | 4.332,41          | 2.563,99           | 59,2         |
| di cui uso gratuito                | 7.278,03          | 9.766,42          | -2.488,39          | -25,5        |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>704.732,45</b> | <b>842.457,74</b> | <b>-137.725,29</b> | <b>-16,4</b> |
| di cui proprieta'                  | 530.201,15        | 756.427,68        | -226.226,53        | -29,9        |
| di cui affitto                     | 116.923,38        | 47.139,11         | 69.784,27          | 148,0        |
| di cui uso gratuito                | 57.607,92         | 38.890,95         | 18.716,97          | 48,1         |

Tabella 3 - Calabria. Aziende, Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e Superficie Totale (SAT) per forma di conduzione. Anni 2010 e 2000 (*superficie in ettari*)

| FORMA DI CONDUZIONE                | Aziende        |                | Variazioni     |              | SAU               |                   | Variazioni      |             | SAT               |                   | Variazioni         |              |
|------------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|-------------------|-------------------|-----------------|-------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------|
|                                    | 2010           | 2000           | assolute       | %            | 2010              | 2000              | assolute        | %           | 2010              | 2000              | assolute           | %            |
| Conduzione diretta del coltivatore | 131.541        | 168.796        | -37.255        | -22,1        | 440.792,47        | 438.031,71        | 2760,76         | 0,6         | 534.327,14        | 571.064,69        | -36.737,55         | -6,4         |
| Conduzione con salariati           | 5.427          | 5.625          | -198           | -3,5         | 97.627,21         | 114.958,81        | -17331,60       | -15,1       | 141.150,36        | 268.602,75        | -127.452,39        | -47,5        |
| Altra forma di conduzione          | 255            | 272            | -17            | -6,3         | 11.112,67         | 1.858,32          | 9254,35         | 498,0       | 29.254,95         | 2.790,30          | 26.464,65          | 948,5        |
| <b>Totale</b>                      | <b>137.223</b> | <b>174.693</b> | <b>-37.470</b> | <b>-21,5</b> | <b>549.532,35</b> | <b>554.848,84</b> | <b>-5316,49</b> | <b>-1,0</b> | <b>704.732,45</b> | <b>842.457,74</b> | <b>-137.725,29</b> | <b>-16,4</b> |

Tabella 4 - Calabria. Aziende e relativa superficie investita per i principali tipi di coltivazione. Anni 2010 e 2000 (*superficie in ettari*)

| COLTIVAZIONI                                            | Aziende |         | Variazioni |        | Superficie investita |            | Variazioni  |          |
|---------------------------------------------------------|---------|---------|------------|--------|----------------------|------------|-------------|----------|
|                                                         | 2010    | 2000    | assolute   | %      | 2010                 | 2000       | assolute    | %        |
| Cereali                                                 | 26.336  | 40.225  | -13.889    | -34,5  | 90.640,93            | 103.731,99 | -13.091,06  | -12,6    |
| Legumi secchi                                           | 4.913   | 14.529  | -9.616     | -66,2  | 2.700,37             | 4.664,18   | -1.963,81   | -42,1    |
| Patata                                                  | 5.491   | 17.811  | -12.320    | -69,2  | 4.503,26             | 5.630,98   | -1.127,72   | -20,0    |
| Barbabietola da zucchero                                | 50      | 373     | -323       | -86,6  | 40,31                | 1.559,82   | -1.519,51   | -97,4    |
| Piante sarchiate da foraggio                            | 130     | 163     | -33        | -20,3  | 328,31               | 152,58     | 175,73      | 115,2    |
| Piante industriali                                      | 220     | 268     | -48        | -17,9  | 285,20               | 782,28     | -497,08     | -63,5    |
| Ortive                                                  | 14.016  | 29.007  | -14.991    | -51,7  | 13.136,11            | 11.583,05  | 1.553,06    | 13,4     |
| Fiori e piante ornamentali                              | 160     | 170     | -10        | -5,9   | 329,33               | 179,80     | 149,53      | 83,2     |
| Piantine                                                | 200     | 414     | -214       | -51,7  | 216,10               | 243,21     | -27,11      | -11,2    |
| Foraggere avvicendate                                   | 6.347   | 9.283   | -2.936     | -31,6  | 26.019,36            | 24.724,51  | 1.294,85    | 5,2      |
| Sementi                                                 | 191     | 170     | 21         | 12,4   | 322,10               | 166,40     | 155,70      | 93,6     |
| Terreni a riposo                                        | 6.906   | 14.384  | -7.478     | -52,0  | 16.677,17            | 24.301,36  | -7.624,19   | -31,4    |
| SEMINATIVI                                              | 45.959  | 73.528  | -27.569    | -37,5  | 155.198,55           | 177.720,16 | -22.521,61  | -12,7    |
| Vite                                                    | 13.360  | 34.291  | -20.931    | -61,0  | 9.039,61             | 13.825,81  | -4.786,20   | -34,6    |
| Olivo                                                   | 113.417 | 120.739 | -7.322     | -6,1   | 186.547,26           | 162.476,92 | 24.070,34   | 14,8     |
| Agrumi                                                  | 20.895  | 30.920  | -10.025    | -32,4  | 35.408,29            | 31.867,48  | 3.540,81    | 11,1     |
| Fruttiferi                                              | 11.696  | 28.284  | -16.588    | -58,7  | 19.062,88            | 24.056,11  | -4.993,23   | -20,8    |
| Vivai                                                   | 117     | 196     | -79        | -40,3  | 215,81               | 313,99     | -98,18      | -31,3    |
| Altre coltivazioni legnose agrarie                      | 243     | 20      | 223        | 1115,0 | 1.275,33             | 7,32       | 1.268,01    | 17.322,5 |
| Coltivazioni legnose agrarie in serra                   | 16      | 968     | -952       | -98,4  | 35,38                | 771,43     | -736,05     | -95,4    |
| COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE                            | 124.187 | 149.791 | -25.604    | -17,1  | 251.584,56           | 233.319,06 | 18.265,50   | 7,8      |
| ORTI FAMILIARI                                          | 15.323  | 34.868  | -19.545    | -56,1  | 1.578,08             | 3.192,77   | -1.614,69   | -50,6    |
| PRATI PERMANENTI E PASCOLI                              | 16.966  | 25.210  | -8.244     | -32,7  | 137.119,79           | 140.616,85 | -3.497,06   | -2,5     |
| <i>di cui Prati permanenti e pascoli non utilizzati</i> | 505     | -       | 505        | 100,0  | 4.051,37             | -          | 4.051,37    | 100,0    |
| SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA                          | 136.816 | 174.553 | -37.737    | -21,6  | 549.532,35           | 554.848,84 | -5.316,49   | -1,0     |
| ARBORICOLTURA DA LEGNO ANNESSA AD AZIENDE AGRICOLE      | 1.218   | 2.164   | -946       | -43,7  | 7.655,72             | 5.954,72   | 1.701,00    | 28,6     |
| BOSCHI ANNESSI AD AZIENDE AGRICOLE                      | 20.513  | 31.853  | -11.340    | -35,6  | 108.478,84           | 224.228,31 | -115.749,47 | -51,6    |
| SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA                       | 21.837  | 35.551  | -13.714    | -38,6  | 23.433,46            | 38.981,87  | -15.548,41  | -39,9    |
| ALTRA SUPERFICIE                                        | 59.474  | 86.270  | -26.796    | -31,1  | 15.632,08            | 18.444,00  | -2.811,92   | -15,3    |
| SUPERFICIE TOTALE                                       | 136.965 | 174.579 | -37.614    | -21,6  | 704.732,45           | 842.457,74 | -137.725,29 | -16,4    |

Tabella 5 - Calabria. Aziende con allevamenti di bovini e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000

| CLASSI DI CAPI        | Aziende      |              | Variazioni    |              | Numero capi   |                | Variazioni    |             |
|-----------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|---------------|----------------|---------------|-------------|
|                       | 2010         | 2000         | assolute      | %            | 2010          | 2000           | assolute      | %           |
| <b>1-2</b>            | 681          | 1.531        | -850          | -55,5        | 1.097         | 2.425          | -1.328        | -54,8       |
| <b>3-5</b>            | 873          | 1.156        | -283          | -24,5        | 3.462         | 4.454          | -992          | -22,3       |
| <b>6-9</b>            | 753          | 794          | -41           | -5,2         | 5.471         | 5.778          | -307          | -5,3        |
| <b>10-19</b>          | 1.077        | 1.148        | -71           | -6,2         | 14.514        | 15.349         | -835          | -5,4        |
| <b>20-49</b>          | 1.056        | 1.091        | -35           | -3,2         | 30.802        | 31.983         | -1.181        | -3,7        |
| <b>50-99</b>          | 322          | 268          | 54            | 20,2         | 20.946        | 17.550         | 3.396         | 19,4        |
| <b>100-499</b>        | 108          | 96           | 12            | 12,5         | 17.343        | 16.261         | 1.082         | 6,7         |
| <b>500-999</b>        | 5            | 3            | 2             | 66,7         | 2.957         | 2.044          | 913           | 44,7        |
| <b>1.000-1.999</b>    | 1            | 1            | -             | -            | 1.534         | 1.129          | 405           | 35,9        |
| <b>2.000 ed oltre</b> | -            | 1            | -1            | -100,0       | -             | 5.010          | -5.010        | -100,0      |
| <b>Totale</b>         | <b>4.876</b> | <b>6.089</b> | <b>-1.213</b> | <b>-19,9</b> | <b>98.126</b> | <b>101.983</b> | <b>-3.857</b> | <b>-3,8</b> |

Tabella 6 - Calabria. Aziende con allevamenti di vacche da latte e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000

| CLASSI DI CAPI        | Aziende      |              | Variazioni |             | Numero capi   |               | Variazioni  |             |
|-----------------------|--------------|--------------|------------|-------------|---------------|---------------|-------------|-------------|
|                       | 2010         | 2000         | assolute   | %           | 2010          | 2000          | assolute    | %           |
| <b>1-2</b>            | 348          | 409          | -61        | -14,9       | 535           | 601           | -66         | -11,0       |
| <b>3-5</b>            | 271          | 249          | 22         | 8,8         | 1.042         | 969           | 73          | 7,5         |
| <b>6-9</b>            | 125          | 151          | -26        | -17,2       | 910           | 1.085         | -175        | -16,1       |
| <b>10-19</b>          | 209          | 221          | -12        | -5,4        | 2.779         | 2.799         | -20         | -0,7        |
| <b>20-49</b>          | 180          | 196          | -16        | -8,2        | 5.159         | 5.325         | -166        | -3,1        |
| <b>50-99</b>          | 30           | 37           | -7         | -18,9       | 1.994         | 2.394         | -400        | -16,7       |
| <b>100-499</b>        | 19           | 19           | -          | -           | 3.433         | 3.755         | -322        | -8,6        |
| <b>500-999</b>        | 1            | -            | 1          | 100,0       | 764           | -             | 764         | 100,0       |
| <b>1.000-1.999</b>    | -            | -            | -          | -           | -             | -             | -           | -           |
| <b>2.000 ed oltre</b> | -            | -            | -          | -           | -             | -             | -           | -           |
| <b>Totale</b>         | <b>1.183</b> | <b>1.282</b> | <b>-99</b> | <b>-7,7</b> | <b>16.616</b> | <b>16.928</b> | <b>-312</b> | <b>-1,8</b> |

Tabella 7 - Calabria. Aziende con allevamenti di bufalini e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000

| CLASSI DI CAPI | Aziende   |           | Variazioni |             | Numero capi  |            | Variazioni |              |
|----------------|-----------|-----------|------------|-------------|--------------|------------|------------|--------------|
|                | 2010      | 2000      | assolute   | %           | 2010         | 2000       | assolute   | %            |
| 1-2            | 6         | 2         | 4          | 200,0       | 9            | 3          | 6          | 200,0        |
| 3-5            | 1         | 3         | -2         | -66,7       | 4            | 11         | -7         | -63,6        |
| 6-9            | 1         | 1         | -          | -           | 8            | 6          | 2          | 33,3         |
| 10-19          | 3         | 3         | -          | -           | 39           | 43         | -4         | -9,3         |
| 20-49          | 4         | 1         | 3          | 300,0       | 105          | 23         | 82         | 356,5        |
| 50-99          | 1         | 1         | -          | -           | 50           | 83         | -33        | -39,8        |
| 100-299        | 1         | -         | 1          | 100,0       | 130          | -          | 130        | 100,0        |
| 300-499        | -         | -         | -          | -           | -            | -          | -          | -            |
| 500 ed oltre   | 1         | -         | 1          | 100,0       | 766          | -          | 766        | 100,0        |
| <b>Totale</b>  | <b>18</b> | <b>11</b> | <b>7</b>   | <b>63,6</b> | <b>1.111</b> | <b>169</b> | <b>942</b> | <b>557,4</b> |

Tabella 8 - Calabria. Aziende con allevamenti di ovini e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000 (a)

| CLASSI DI CAPI        | Aziende      |              | Variazioni    |              | Numero capi    |                | Variazioni   |            |
|-----------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|----------------|----------------|--------------|------------|
|                       | 2010         | 2000         | assolute      | %            | 2010           | 2000           | assolute     | %          |
| <b>1-2</b>            | 132          | 893          | -761          | -85,2        | 236            | 1.505          | -1.269       | -84,3      |
| <b>3-9</b>            | 644          | 1.568        | -924          | -58,9        | 3.550          | 7.699          | -4.149       | -53,9      |
| <b>10-19</b>          | 752          | 965          | -213          | -22,1        | 9.532          | 11.789         | -2.257       | -19,1      |
| <b>20-49</b>          | 947          | 981          | -34           | -3,5         | 27.893         | 28.430         | -537         | -1,9       |
| <b>50-99</b>          | 649          | 604          | 45            | 7,5          | 42.416         | 40.266         | 2.150        | 5,3        |
| <b>100-499</b>        | 726          | 660          | 66            | 10,0         | 136.768        | 119.201        | 17.567       | 14,7       |
| <b>500-999</b>        | 41           | 36           | 5             | 13,9         | 25.519         | 21.577         | 3.942        | 18,3       |
| <b>1.000 ed oltre</b> | 1            | 6            | -5            | -83,3        | 1.000          | 6.500          | -5.500       | -84,6      |
| <b>Totale</b>         | <b>3.892</b> | <b>5.713</b> | <b>-1.821</b> | <b>-31,9</b> | <b>246.914</b> | <b>236.967</b> | <b>9.947</b> | <b>4,2</b> |

(a) Nel 2010 le aziende con capi allevati per autoconsumo aziendale sono fuori del campo di osservazione

Tabella 9 - Calabria. Aziende con allevamenti di caprini e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000 (a)

| CLASSI DI CAPI      | Aziende      |              | Variazioni    |              | Numero capi    |                | Variazioni    |             |
|---------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|----------------|----------------|---------------|-------------|
|                     | 2010         | 2000         | assolute      | %            | 2010           | 2000           | assolute      | %           |
| <b>1-2</b>          | 189          | 1.537        | -1.348        | -87,7        | 331            | 2.547          | -2.216        | -87,0       |
| <b>3-9</b>          | 657          | 1.887        | -1.230        | -65,2        | 3.508          | 8.823          | -5.315        | -60,2       |
| <b>10-19</b>        | 521          | 798          | -277          | -34,7        | 6.546          | 9.864          | -3.318        | -33,6       |
| <b>20-49</b>        | 713          | 764          | -51           | -6,7         | 21.181         | 22.625         | -1.444        | -6,4        |
| <b>50-99</b>        | 505          | 430          | 75            | 17,4         | 32.936         | 28.325         | 4.611         | 16,3        |
| <b>100-499</b>      | 406          | 381          | 25            | 6,6          | 64.964         | 63.732         | 1.232         | 1,9         |
| <b>500 ed oltre</b> | 5            | 6            | -1            | -16,7        | 3374           | 3430           | -56           | -1,6        |
| <b>Totale</b>       | <b>2.996</b> | <b>5.803</b> | <b>-2.807</b> | <b>-48,4</b> | <b>132.840</b> | <b>139.346</b> | <b>-6.506</b> | <b>-4,7</b> |

(a) Nel 2010 le aziende con capi allevati per autoconsumo aziendale sono fuori del campo di osservazione

Tabella 10 - Calabria. Aziende con allevamenti di suini e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000 (a)

| CLASSI DI CAPI        | Aziende      |               | Variazioni     |              | Numero capi   |                | Variazioni     |              |
|-----------------------|--------------|---------------|----------------|--------------|---------------|----------------|----------------|--------------|
|                       | 2010         | 2000          | assolute       | %            | 2010          | 2000           | assolute       | %            |
| <b>1-2</b>            | 1.074        | 20.746        | -19.672        | -94,8        | 1.749         | 30.163         | -28.414        | -94,2        |
| <b>3-5</b>            | 515          | 3.743         | -3.228         | -86,2        | 1.857         | 13.279         | -11.422        | -86,0        |
| <b>6-9</b>            | 134          | 508           | -374           | -73,6        | 940           | 3.561          | -2.621         | -73,6        |
| <b>10-19</b>          | 164          | 386           | -222           | -57,5        | 2.032         | 4.785          | -2.753         | -57,5        |
| <b>20-49</b>          | 166          | 172           | -6             | -3,5         | 4.793         | 4.851          | -58            | -1,2         |
| <b>50-99</b>          | 64           | 66            | -2             | -3,0         | 4.404         | 4.368          | 36             | 0,8          |
| <b>100-499</b>        | 61           | 58            | 3              | 5,2          | 12.781        | 13.789         | -1.008         | -7,3         |
| <b>500-999</b>        | 13           | 4             | 9              | 225,0        | 8.457         | 2.624          | 5.833          | 222,3        |
| <b>1.000 ed oltre</b> | 6            | 8             | -2             | -25,0        | 14.196        | 22.957         | -8.761         | -38,2        |
| <b>Totale</b>         | <b>2.197</b> | <b>25.691</b> | <b>-23.494</b> | <b>-91,5</b> | <b>51.209</b> | <b>100.377</b> | <b>-49.168</b> | <b>-49,0</b> |

(a) Nel 2010 le aziende con capi allevati per autoconsumo aziendale sono fuori del campo di osservazione

Tabella 11 - Calabria. Aziende con allevamenti avicoli e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000 (a)

| CLASSI DI CAPI         | Aziende      |               | Variazioni     |              | Numero capi      |                  | Variazioni      |              |
|------------------------|--------------|---------------|----------------|--------------|------------------|------------------|-----------------|--------------|
|                        | 2010         | 2000          | assolute       | %            | 2010             | 2000             | assolute        | %            |
| <b>Meno di 50</b>      | 1.993        | 25.530        | -23.537        | -92,2        | 36.439           | 441.261          | -404.822        | -91,7        |
| <b>50 - 99</b>         | 178          | 1.218         | -1.040         | -85,4        | 10.381           | 71.416           | -61.035         | -85,5        |
| <b>100 - 499</b>       | 46           | 220           | -174           | -79,1        | 6.906            | 32.436           | -25.530         | -78,7        |
| <b>500 - 999</b>       | 5            | 13            | -8             | -61,5        | 3.296            | 7.279            | -3.983          | -54,7        |
| <b>1.000 - 4.999</b>   | 10           | 16            | -6             | -37,5        | 26.400           | 35.070           | -8.670          | -24,7        |
| <b>5.000 - 9.999</b>   | 6            | 13            | -7             | -53,9        | 36.864           | 92.505           | -55.641         | -60,2        |
| <b>10.000 - 24.999</b> | 7            | 8             | -1             | -12,5        | 131.002          | 114.600          | 16.402          | 14,3         |
| <b>25.000 - 49.999</b> | 3            | 1             | 2              | 200,0        | 87.000           | 26.000           | 61.000          | 234,6        |
| <b>50.000 ed oltre</b> | 9            | 4             | 5              | 125,0        | 860.000          | 580.000          | 280.000         | 48,3         |
| <b>Totale</b>          | <b>2.257</b> | <b>27.023</b> | <b>-24.766</b> | <b>-91,7</b> | <b>1.198.288</b> | <b>1.400.567</b> | <b>-202.279</b> | <b>-14,4</b> |

(a) Nel 2010 le aziende con capi allevati per autoconsumo aziendale sono fuori del campo di osservazione

Tabella 12 - Calabria. Aziende con allevamenti di polli da carne e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000 (a)

| CLASSI DI CAPI  | Aziende      |               | Variazioni     |              | Numero capi    |                | Variazioni      |              |
|-----------------|--------------|---------------|----------------|--------------|----------------|----------------|-----------------|--------------|
|                 | 2010         | 2000          | assolute       | %            | 2010           | 2000           | assolute        | %            |
| Meno di 50      | 1.496        | 18.018        | -16.522        | -91,7        | 19.012         | 216.052        | -197.040        | -91,2        |
| 50 - 99         | 40           | 357           | -317           | -88,8        | 2.125          | 19.590         | -17.465         | -89,2        |
| 100 - 499       | 13           | 80            | -67            | -83,8        | 1.980          | 11.578         | -9.598          | -82,9        |
| 500 - 999       | 2            | 2             | -              | -            | 1.100          | 1.000          | 100             | 10,0         |
| 1.000 - 4.999   | 3            | 5             | -2             | -40,0        | 6.500          | 11.500         | -5.000          | -43,5        |
| 5.000 - 9.999   | -            | 1             | -1             | -100,0       | -              | 5.000          | -5.000          | -100,0       |
| 10.000 - 24.999 | 1            | 5             | -4             | -80,0        | 15.000         | 72.000         | -57.000         | -79,2        |
| 25.000 - 49.999 | 1            | -             | 1              | 100,0        | 30.000         | -              | 30.000          | 100,0        |
| 50.000 ed oltre | 4            | 2             | 2              | 100,0        | 285.000        | 260.000        | 25.000          | 9,6          |
| <b>Totale</b>   | <b>1.560</b> | <b>18.470</b> | <b>-16.910</b> | <b>-91,6</b> | <b>360.717</b> | <b>596.720</b> | <b>-236.003</b> | <b>-39,6</b> |

(a) Nel 2010 le aziende con capi allevati per autoconsumo aziendale sono fuori del campo di osservazione

Tabella 13 - Calabria. Aziende con allevamenti di galline da uova e relativi capi per classe di capi. Anni 2010 e 2000 (a)

| CLASSI DI CAPI         | Aziende      |               | Variazioni     |              | Numero capi    |                | Variazioni      |              |
|------------------------|--------------|---------------|----------------|--------------|----------------|----------------|-----------------|--------------|
|                        | 2010         | 2000          | assolute       | %            | 2010           | 2000           | assolute        | %            |
| <b>Meno di 50</b>      | 1.906        | 24.285        | -22.379        | -92,2        | 23.479         | 261.245        | -237.766        | -91,0        |
| <b>50 - 99</b>         | 49           | 252           | -203           | -80,6        | 2.699          | 13.670         | -10.971         | -80,3        |
| <b>100 - 499</b>       | 21           | 50            | -29            | -58,0        | 3.300          | 7.530          | -4.230          | -56,2        |
| <b>500 - 999</b>       | 2            | 8             | -6             | -75,0        | 1.300          | 4.300          | -3.000          | -69,8        |
| <b>1.000 - 4.999</b>   | 7            | 13            | -6             | -46,2        | 19.900         | 28.800         | -8.900          | -30,9        |
| <b>5.000 - 9.999</b>   | 6            | 11            | -5             | -45,5        | 36.864         | 81.200         | -44.336         | -54,6        |
| <b>10.000 - 24.999</b> | 7            | 3             | 4              | 133,3        | 133.000        | 40.000         | 93.000          | 232,5        |
| <b>25.000 - 49.999</b> | 2            | 1             | 1              | 100,0        | 57.000         | 26.000         | 31.000          | 119,2        |
| <b>50.000 ed oltre</b> | 2            | 1             | 1              | 100,0        | 135.000        | 70.000         | 65.000          | 92,9         |
| <b>Totale</b>          | <b>2.002</b> | <b>24.624</b> | <b>-22.622</b> | <b>-91,9</b> | <b>412.542</b> | <b>532.745</b> | <b>-120.203</b> | <b>-22,6</b> |

(a) Nel 2010 le aziende con capi allevati per autoconsumo aziendale sono fuori del campo di osservazione

Tabella 14 - Calabria. Aziende, persone e relative giornate di lavoro standard per categoria di manodopera aziendale. Anni 2010 e 2000

| CATEGORIA DI MANODOPERA AZIEN-<br>DALE                               | Aziende        |                | Variazioni     |              | Persone        |                | Variazioni     |              | Giornate          |                   | Variazioni        |              |
|----------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|----------------|--------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
|                                                                      | 2010           | 2000           | assolute       | %            | 2010           | 2000           | assolute       | %            | 2010              | 2000              | assolute          | %            |
| <b>Conduttore</b>                                                    | 136.584        | 174.182        | -37.598        | -21,6        | 136.584        | 174.182        | -37.598        | -21,6        | 6.823.652         | 8.802.014         | -1.978.362        | -22,5        |
| <b>Coniuge che lavora in azienda</b>                                 | 75.704         | 80.337         | -4.633         | -5,8         | 75.704         | 80.337         | -4.633         | -5,8         | 2.325.784         | 3.309.643         | -983.859          | -29,7        |
| <b>Altri componenti della famiglia che la-<br/>vorano in azienda</b> | 22.036         | 27.568         | -5.532         | -20,1        | 33.423         | 39.469         | -6.046         | -15,3        | 1.103.822         | 1.688.757         | -584.935          | -34,6        |
| <b>Parenti del conduttore che lavorano in<br/>azienda</b>            | 8.764          | 9.742          | -978           | -10,0        | 12.821         | 13.160         | -339           | -2,6         | 450.430           | 657.580           | -207.150          | -31,5        |
| <b>Manodopera familiare</b>                                          | <b>136.584</b> | <b>174.182</b> | <b>-37.598</b> | <b>-21,6</b> | <b>258.532</b> | <b>307.148</b> | <b>-48.616</b> | <b>-15,8</b> | <b>10.703.688</b> | <b>14.457.994</b> | <b>-3.754.306</b> | <b>-26,0</b> |
| <b>Altra manodopera aziendale</b>                                    | <b>23.638</b>  | <b>39.486</b>  | <b>-15.848</b> | <b>-40,1</b> | <b>76.211</b>  | <b>105.345</b> | <b>-29.134</b> | <b>-27,7</b> | <b>4.483.726</b>  | <b>5.141.750</b>  | <b>-658.024</b>   | <b>-12,8</b> |
| <b>Totale manodopera aziendale</b>                                   | <b>137.223</b> | <b>174.693</b> | <b>-37.470</b> | <b>-21,5</b> | <b>334.743</b> | <b>412.493</b> | <b>-77.750</b> | <b>-18,8</b> | <b>15.187.414</b> | <b>19.599.744</b> | <b>-4.412.330</b> | <b>-22,5</b> |

Tabella 15 - Calabria. Aziende, persone e relative giornate di lavoro delle varie categoria di manodopera aziendale per sesso. Anni 2010 e 2000 (a)

| CATEGORIA DI MANODOPERA AZIENDALE                       | Aziende        |                | Variazioni     |              | Persone        |                | Variazioni     |              | Giornate lavoro   |                   | Variazioni        |              |
|---------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|----------------|--------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
|                                                         | 2010           | 2000           | assolute       | %            | 2010           | 2000           | assolute       | %            | 2010              | 2000              | assolute          | %            |
| <b>CONDUTTORE</b>                                       | 136.584        | 174.182        | -37.598        | -21,6        | 136.584        | 174.182        | -37.598        | -21,6        | 6.823.652         | 8.802.014         | -1.978.362        | -22,5        |
| Maschi                                                  | 85.412         | 115.244        | -29.832        | -25,9        | 85.412         | 115.244        | -29.832        | -25,9        | 4.910.069         | 6.564.337         | -1.654.268        | -25,2        |
| Femmine                                                 | 51.172         | 58.938         | -7.766         | -13,2        | 51.172         | 58.938         | -7.766         | -13,2        | 1.913.583         | 2.237.677         | -324.094          | -14,5        |
| <b>CONIUGE</b>                                          | 75.704         | 80.337         | -4.633         | -5,8         | 75.704         | 80.337         | -4.633         | -5,8         | 2.325.784         | 3.309.643         | -983.859          | -29,7        |
| Maschi                                                  | 27.092         | 23.186         | 3.906          | 16,9         | 27.092         | 23.186         | 3.906          | 16,9         | 934.637           | 875.236           | 59.401            | 6,8          |
| Femmine                                                 | 48.612         | 57.151         | -8.539         | -14,9        | 48.612         | 57.151         | -8.539         | -14,9        | 1.391.147         | 2.434.407         | -1.043.260        | -42,9        |
| <b>FAMILIARI DEL CONDUTTORE</b>                         | 22.036         | 27.568         | -5.532         | -20,1        | 33.423         | 39.469         | -6.046         | -15,3        | 1.103.822         | 1.688.757         | -584.935          | -34,6        |
| Maschi                                                  | 17.035         | 20.733         | -3.698         | -17,8        | 21.485         | 25.975         | -4.490         | -17,3        | 752.651           | 1.158.337         | -405.686          | -35,0        |
| Femmine                                                 | 9.772          | 11.499         | -1.727         | -15,0        | 11.938         | 13.494         | -1.556         | -11,5        | 351.171           | 530.420           | -179.249          | -33,8        |
| <b>PARENTI DEL CONDUTTORE</b>                           | 8.764          | 9.742          | -978           | -10,0        | 12.821         | 13.160         | -339           | -2,6         | 450.430           | 657.580           | -207.150          | -31,5        |
| Maschi                                                  | 6.826          | 6.688          | 138            | 2,1          | 8.316          | 7.793          | 523            | 6,7          | 295.682           | 359.640           | -63.958           | -17,8        |
| Femmine                                                 | 3.654          | 4.649          | -995           | -21,4        | 4.505          | 5.367          | -862           | -16,1        | 154.748           | 297.940           | -143.192          | -48,1        |
| <b>ALTRA MANODOPERA AZIENDALE IN FORMA CONTINUATIVA</b> | 4.901          | 1.250          | 3.651          | 292,1        | 14.450         | 2.471          | 11.979         | 484,8        | 1.448.840         | 336.538           | 1.112.302         | 330,5        |
| Maschi                                                  | 3.247          | 988            | 2.259          | 228,6        | 7.679          | 1.868          | 5.811          | 311,1        | 852.070           | 280.540           | 571.530           | 203,7        |
| Femmine                                                 | 3.164          | 458            | 2.706          | 590,8        | 6.771          | 603            | 6.168          | 1022,9       | 596.770           | 55.998            | 540.772           | 965,7        |
| <b>ALTRA MANODOPERA AZIENDALE IN FORMA SALTUARIA</b>    | 19.559         | 38.552         | -18.993        | -49,3        | 61.761         | 102.874        | -41.113        | -40,0        | 3.034.886         | 4.805.212         | -1.770.326        | -36,8        |
| Maschi                                                  | 14.221         | 30.753         | -16.532        | -53,8        | 33.158         | 58.261         | -25.103        | -43,1        | 1.413.953         | 2.447.051         | -1.033.098        | -42,2        |
| Femmine                                                 | 11.522         | 19.187         | -7.665         | -40,0        | 28.603         | 44.613         | -16.010        | -35,9        | 1.620.933         | 2.358.161         | -737.228          | -31,3        |
| <b>TOTALE MANODOPERA AZIENDALE</b>                      | <b>137.223</b> | <b>174.693</b> | <b>-37.470</b> | <b>-21,5</b> | <b>334.743</b> | <b>412.493</b> | <b>-77.750</b> | <b>-18,9</b> | <b>15.187.414</b> | <b>19.599.744</b> | <b>-4.412.330</b> | <b>-22,5</b> |
| Maschi                                                  | <b>121.050</b> | <b>153.437</b> | <b>-32.387</b> | <b>-21,1</b> | <b>183.142</b> | <b>232.327</b> | <b>-49.185</b> | <b>-21,2</b> | <b>9.159.062</b>  | <b>11.685.141</b> | <b>-2.526.079</b> | <b>-21,6</b> |
| Femmine                                                 | <b>106.717</b> | <b>127.082</b> | <b>-20.365</b> | <b>-16,0</b> | <b>151.601</b> | <b>180.166</b> | <b>-28.565</b> | <b>-15,9</b> | <b>6.028.352</b>  | <b>7.914.603</b>  | <b>-1.886.251</b> | <b>-23,8</b> |

(a) Coniuge, familiari e parenti che lavorano in azienda

Tabella 16 - Calabria. Notizie sul capoazienda. Anni 2000 e 2010

| NOTIZIE SUL CAPOAZIENDA             | Maschi        |                | Variazioni     |              | Femmine       |               | Variazioni    |              | Totale         |                | Variazioni     |              |
|-------------------------------------|---------------|----------------|----------------|--------------|---------------|---------------|---------------|--------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
|                                     | 2010          | 2000           | assolute       | %            | 2010          | 2000          | assolute      | %            | 2010           | 2000           | assolute       | %            |
| <b>Totale</b>                       | <b>87.400</b> | <b>117.448</b> | <b>-30.048</b> | <b>-25,6</b> | <b>49.823</b> | <b>57.245</b> | <b>-7.422</b> | <b>-13,0</b> | <b>137.223</b> | <b>174.693</b> | <b>-37.470</b> | <b>-21,5</b> |
| <b>Identita' del capoazienda</b>    |               |                |                |              |               |               |               |              |                |                |                |              |
| Conduttore                          | 84.218        | 113.525        | -29.307        | -25,8        | 48.931        | 56.094        | -7.163        | -12,8        | 133.149        | 169.619        | -36.470        | -21,5        |
| Coniuge del conduttore              | 1.219         | 1.702          | -483           | -28,4        | 395           | 599           | -204          | -34,1        | 1.614          | 2.301          | -687           | -29,9        |
| Un altro familiare del conduttore   | 834           | 1.165          | -331           | -28,4        | 279           | 373           | -94           | -25,2        | 1.113          | 1.538          | -425           | -27,6        |
| Un parente del conduttore           | 521           | 564            | -43            | -7,6         | 119           | 160           | -41           | -25,6        | 640            | 724            | -84            | -11,6        |
| Altra persona                       | 607           | 492            | 115            | 23,4         | 99            | 19            | 80            | 421,1        | 706            | 511            | 195            | 38,2         |
| <b>Classi di giornate di lavoro</b> |               |                |                |              |               |               |               |              |                |                |                |              |
| Da 1 a 49                           | 53.965        | 70.335         | -16.370        | -23,3        | 37.228        | 41.573        | -4.345        | -10,5        | 91.193         | 111.908        | -20.715        | -18,5        |
| Da 50 a 99                          | 17.604        | 24.538         | -6.934         | -28,3        | 7.789         | 9.311         | -1.522        | -16,4        | 25.393         | 33.849         | -8.456         | -25,0        |
| Da 100 a 149                        | 6.376         | 10.497         | -4.121         | -39,3        | 2.462         | 3.608         | -1.146        | -31,8        | 8.838          | 14.105         | -5.267         | -37,3        |
| Da 150 a 199                        | 3.829         | 4.526          | -697           | -15,4        | 1.159         | 1.260         | -101          | -8,0         | 4.988          | 5.786          | -798           | -13,8        |
| Da 200 a 249                        | 2.031         | 2.960          | -929           | -31,4        | 526           | 705           | -179          | -25,4        | 2.557          | 3.665          | -1.108         | -30,2        |
| Da 250 a 299                        | 1.358         | 1.197          | 161            | 13,5         | 275           | 211           | 64            | 30,3         | 1.633          | 1.408          | 225            | 16,0         |
| Da 300 e oltre                      | 2.236         | 3.395          | -1.159         | -34,1        | 384           | 577           | -193          | -33,5        | 2.620          | 3.972          | -1.352         | -34,0        |

*segue*

segue

| NOTIZIE SUL CAPOA-<br>ZIENDA | Maschi |        | Variazioni |       | Femmine |       | Variazioni |       | Totale |        | Variazioni |       |
|------------------------------|--------|--------|------------|-------|---------|-------|------------|-------|--------|--------|------------|-------|
|                              | 2010   | 2000   | assolute   | %     | 2010    | 2000  | assolute   | %     | 2010   | 2000   | assolute   | %     |
| Per classi di età'           |        |        |            |       |         |       |            |       |        |        |            |       |
| Meno di 20 anni              | 42     | 216    | -174       | -80,6 | 12      | 137   | -125       | -91,2 | 54     | 353    | -299       | -84,7 |
| Da 20 a 24 anni              | 830    | 648    | 182        | 28,1  | 385     | 257   | 128        | 49,8  | 1.215  | 905    | 310        | 34,3  |
| Da 25 a 29 anni              | 1.680  | 1.653  | 27         | 1,6   | 621     | 697   | -76        | -10,9 | 2.301  | 2.350  | -49        | -2,1  |
| Da 30 a 34 anni              | 2.729  | 3.431  | -702       | -20,5 | 1.269   | 1.730 | -461       | -26,7 | 3.998  | 5.161  | -1.163     | -22,5 |
| Da 35 a 39 anni              | 4.159  | 6.259  | -2.100     | -33,6 | 2.370   | 3.098 | -728       | -23,5 | 6.529  | 9.357  | -2.828     | -30,2 |
| Da 40 a 44 anni              | 6.093  | 8.799  | -2.706     | -30,8 | 3.695   | 4.180 | -485       | -11,6 | 9.788  | 12.979 | -3.191     | -24,6 |
| Da 45 a 49 anni              | 8.393  | 11.327 | -2.934     | -25,9 | 5.039   | 5.265 | -226       | -4,3  | 13.432 | 16.592 | -3.160     | -19,1 |
| Da 50 a 54 anni              | 9.593  | 14.227 | -4.634     | -32,6 | 5.405   | 6.682 | -1.277     | -19,1 | 14.998 | 20.909 | -5.911     | -28,3 |
| Da 55 a 59 anni              | 10.411 | 11.926 | -1.515     | -12,7 | 5.645   | 5.399 | 246        | 4,6   | 16.056 | 17.325 | -1.269     | -7,3  |
| Da 60 a 64 anni              | 11.188 | 14.944 | -3.756     | -25,1 | 6.488   | 7.137 | -649       | -9,1  | 17.676 | 22.081 | -4.405     | -20,0 |
| Da 65 a 69 anni              | 8.207  | 15.326 | -7.119     | -46,5 | 4.658   | 7.208 | -2.550     | -35,4 | 12.865 | 22.534 | -9.669     | -42,9 |
| Da 70 a 74 anni              | 9.191  | 12.902 | -3.711     | -28,8 | 5.310   | 6.459 | -1.149     | -17,8 | 14.501 | 19.361 | -4.860     | -25,1 |
| Da 75 e oltre                | 14.884 | 15.790 | -906       | -5,7  | 8.926   | 8.996 | -70        | -0,8  | 23.810 | 24.786 | -976       | -3,9  |

segue

segue

| NOTIZIE SUL CAPOAZIENDA                  | Maschi |         | Variazioni |       | Femmine |        | Variazioni |       | Totale  |         | Variazioni |       |
|------------------------------------------|--------|---------|------------|-------|---------|--------|------------|-------|---------|---------|------------|-------|
|                                          | 2010   | 2000    | assolute   | %     | 2010    | 2000   | assolute   | %     | 2010    | 2000    | assolute   | %     |
| Per titolo di studio                     |        |         |            |       |         |        |            |       |         |         |            |       |
| Laurea - Indirizzo Agrario               | 720    | 634     | 86         | 13,6  | 174     | 114    | 60         | 52,6  | 894     | 748     | 146        | 19,5  |
| Laurea - Altro tipo                      | 5.029  | 3.871   | 1.158      | 29,9  | 2.551   | 1.202  | 1.349      | 112,2 | 7.580   | 5.073   | 2.507      | 49,4  |
| Diploma superiore - Indirizzo Agrario    | 2.233  | 2.259   | -26        | -1,2  | 659     | 629    | 30         | 4,8   | 2.892   | 2.888   | 4          | 0,1   |
| Diploma superiore - Altro tipo           | 13.795 | 18.146  | -4.351     | -24,0 | 7.401   | 8.282  | -881       | -10,6 | 21.196  | 26.428  | -5.232     | -19,8 |
| Diploma di qualifica - Indirizzo Agrario | 538    | -       | 538        | 100,0 | 124     | -      | 124        | 100,0 | 662     | -       | 662        | 100,0 |
| Diploma di qualifica - Altro tipo        | 2.515  | -       | 2.515      | 100,0 | 986     | -      | 986        | 100,0 | 3.501   | -       | 3.501      | 100,0 |
| Scuola media inferiore                   | 27.338 | 25.261  | 2.077      | 8,2   | 13.063  | 9.751  | 3.312      | 34,0  | 40.401  | 35.012  | 5.389      | 15,4  |
| Scuola elementare                        | 27.957 | 46.571  | -18.614    | -40,0 | 18.756  | 24.006 | -5.250     | -21,9 | 46.713  | 70.577  | -23.864    | -33,8 |
| Nessun titolo                            | 7.275  | 20.706  | -13.431    | -64,9 | 6.109   | 13.261 | -7.152     | -53,9 | 13.384  | 33.967  | -20.583    | -60,6 |
| Corsi di formazione                      |        |         |            |       |         |        |            |       |         |         |            |       |
| Si                                       | 1.470  | 1.758   | -288       | -16,4 | 469     | 274    | 195        | 71,2  | 1.939   | 2.032   | -93        | -4,6  |
| No                                       | 85.930 | 115.690 | -29.760    | -25,7 | 49.354  | 56.971 | -7.617     | -13,4 | 135.284 | 172.661 | -37.377    | -21,7 |



**PIANO STRATEGICO DELLO SVILUPPO RURALE  
L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**

**RETE RURALE NAZIONALE 2007-2013**  
**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità  
Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

[reterurale@politicheagricole.gov.it](mailto:reterurale@politicheagricole.gov.it)  
[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)

